
COMUNE DI GUBBIO

PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024



INDICE

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	3
SOTTOSEZIONE 2.1 - VALORE PUBBLICO.....	3
ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE E DIGITALIZZAZIONE PROCESSI.....	33
SOTTOSEZIONE 2.2 - PERFORMANCE.....	46
IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	46
IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024	48
SOTTOSEZIONE 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	55
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	56
SOTTOSEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	56
SOTTOSEZIONE 3.2 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	58
SOTTOSEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	65
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO ED ALLEGATI	70

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE
Comune di Gubbio
INDIRIZZO
Piazza Grande, 9 – 06024 Gubbio (PG)
SITO INTERNET ISTITUZIONALE
www.comune.gubbio.pg.it
TELEFONO
075-92371
PEC
Comune.gubbio@postacert.umbria.it
C.F. / P.IVA
00334990546

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 - Valore pubblico

Il Comune di Gubbio si è presentato alla cittadinanza, al momento del suo insediamento, con un programma strutturato su 5 ambiti strategici:

- **Gubbio, terra delle opportunità**, ovvero la Gubbio delle opportunità imprenditoriali e di sviluppo economico nonché territorio che è in grado di produrre ricchezza grazie al Turismo e ad una programmazione di eventi di qualità
- **Gubbio, terra della bellezza**, anche in questo caso obiettivi centrati sullo sviluppo e la promozione del patrimonio culturale e la valorizzazione delle tradizioni e sulle manifestazioni
- **Gubbio, terra di socialità**, ovvero l'idea di una città molto attenta ai temi del sociale, ovvero al sostegno delle politiche giovanili, abitative, allo sviluppo e miglioramento dei servizi educativi (sport compreso) e socio-sanitari (ancora più importanti oggi, con l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ancora in atto)
- **Gubbio, terra della sostenibilità**, ovvero una Amministrazione che ha a cuore il tema della sostenibilità ambientale in tutte le sue forme (risparmio energetico, riduzione nella produzione di rifiuti, miglioramento nel ciclo di gestione dei rifiuti), ma anche quello della vivibilità, intesa come miglioramento della viabilità (con realizzazione di piste ciclabili, parcheggi a ridosso delle mura e collegati al centro storico con altri mezzi sostenibili, aumento delle aree di ricarica di veicoli elettrici) ed aumento del livello di sicurezza delle strade. A

questo si aggiunge una attenzione – inevitabile per il Comune di Gubbio – alla manutenzione di tutto il territorio (grazie anche a sistemi moderni, quali la videosorveglianza) e ad un ripensamento dell'Urbanistica, con interventi mirati a riqualificare spazi ed edifici facenti parte del patrimonio comunale, nonché regolamenti legati ad alcune categorie commerciali

- **Gubbio, terra del buongoverno**, ovvero una Amministrazione che guarda anche al proprio interno, al miglioramento della propria organizzazione e dei propri processi di lavoro e soprattutto di erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese. Spazio quindi ad obiettivi di innovazione, sia nell'organizzazione interna che nel rapporto con i cittadini, con un particolare occhio di riguardo – anche in questo caso inevitabile - verso la trasformazione digitale dell'Ente.

Ognuno di questi cinque ambiti ha a sua volta una serie di obiettivi operativi cui corrispondono i relativi obiettivi progettuali, individuabili in maniera dettagliata nel PEG con i relativi indicatori di realizzazione.

Al fine di avere sia la visione complessiva della singola azione programmatica che il valore che essa porta con sé in termini di benefici per la città ed i suoi cittadini, di seguito si cercherà di ricostruire la complessità e le diverse sfaccettature delle singole linee programmatiche, al fine di comprendere quali siano le interrelazioni tra i diversi Servizi e le diverse Unità Organizzative rispetto ad un obiettivo strategico ed operativo comune.

GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' – Sviluppo economico, Impresa, Turismo

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa	Agricoltura	Rilanciare il settore agricolo locale valorizzando dal marchio Deco (Denominazione. comunale) , introdotto nel 2018 come strumento per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze agro-alimentari, mediante l'adozione di disciplinari di prodotto e l'istituzione del registro: Essenziali per il rilancio della promozione di iniziative per il potenziamento di filiera corta, consumo agro-alimentare a chilometro zero e la messa a sistema della distribuzione di produzioni agricole presso alberghi e ristoranti del territorio con il contributo della comunità di giovani agricoltori, professionisti, esperti di progettazione, marketing e comunicazione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Garantire modalità e tempi certi per le pratiche amministrative di competenza comunale per l'avvio di nuove attività imprenditoriali in campo agricolo, agroalimentare e forestale correlate anche all'erogazione di fondi	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa	Imprese e Commercio	Sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa nell'artigianato, nella manifattura, in agricoltura, nel comparto turistico e dei servizi e studiare l'attuazione di soluzioni che possano aiutare le piccole e medie imprese eugubine a innovarsi e a mettersi in relazione tra loro, collaborando alle fasi di ricerca, start-up, produzione, comunicazione e promo commercializzazione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Sostenere l'ambito della formazione, mettendo in rete università, enti pubblici ed imprese private.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Adottare iniziative specifiche per il rilancio delle attività economiche nel centro storico in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e con le rappresentanze del mondo del commercio, della ricettività e della ristorazione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Sviluppare la vocazione del Digipass come struttura dove si possa accedere a servizi di sostegno al lavoro, alla creazione e allo sviluppo di impresa	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Ampliare e perfezionare la regolamentazione della mobilità nel centro storico	Servizio Polizia Municipale
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa			

1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		All'interno del SUAPE è prevista l'informatizzazione della parte relativa al commercio in collaborazione con gli altri settori ed in particolare quelli deputati alla gestione dell'Hardware e del Software.	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		ATTRIBUZIONE STELLE STRUTTURE RICETTIVE	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		REGOLAMENTO TATUATORI	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		REGOLAMENTO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		REGOLAMENTO TAXI NCC	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa	Strategia "Area Interna"	Riprogettare i servizi dei trasporti locali di collegamento di linea fra i diversi comuni del comprensorio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Coordinare le operazioni di ordine politico-amministrativo e organizzativo funzionali per centrare gli obiettivi definiti nell'accordo quadro "Area interna" con la Regione e con i ministeri competenti per implementare sistemi di nuova impresa, di turismo, di servizi	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Realizzare nuove strutture museali	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Razionalizzare il sistema di trasporto scolastico pubblico, al fine di ridurre i costi e aumentare i livelli del servizio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo	Eventi	Realizzare di uno spazio per i grandi eventi, sportivi e culturali (palazzetto dello sport e auditorium) che possa accrescere l'immagine di Gubbio, attirare importanti investimenti e generare un indotto significativo per l'economia cittadina	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Collaborare con associazioni e reti di imprese nelle politiche di prodotto e promozionali	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Ottimizzazione delle procedure di gestione coordinata degli eventi da parte dei diversi uffici e semplificazione dell'interfaccia di relazione con gli organizzatori di eventi	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo	Prodotti Turistici	Rafforzare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "Gubbio è Natale".	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Sviluppare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "turismo rurale, naturalistico e outdoor" (valorizzazione dell'offerta agrituristica, cicloturismo, trekking, Gola del Bottaccione con sviluppo della mostra "Extinction. Prima e dopo la scomparsa dei dinosauri")	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Sviluppare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "turismo enogastronomico" rafforzando il format "Gubbio Terra di Tartufo" e valorizzando turisticamente il marchio DECO	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Diffondere sul territorio una maggiore sensibilizzazione al turismo e ai turismi dei diversi attori economici e sociali.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Sviluppare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "turismo religioso" (luoghi di San Francesco e Via di Francesco)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Sviluppare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "turismo culturale" (valorizzazione della Gubbio umbra e delle Tavole di Gubbio, Gubbio romana, sistema museale, ecc.)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo	Turismo	Concentrare le azioni di comunicazione e promozione sulle linee di prodotto individuate come strategiche, accentuando l'uso dei canali digitali	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Ricerca ed attivare soluzioni che permettano di superare l'isolamento territoriale eugubino rendendo sempre più raggiungibile la città ai turisti da altri centri urbani e per connetterla alle infrastrutture, come l'aeroporto "San Francesco di Assisi"	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Riqualificare il personale della polizia municipale ed i commercianti per aumentare la qualità dell'accoglienza dell'ospite, in particolare nei confronti dei visitatori stranieri	Servizio Polizia Municipale
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Collaborare con i territori vicini, anche della regione Marche, nelle politiche di prodotto turistico e promozionali, facendo dell'Appennino un'opportunità e non una barriera	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo		Realizzazione di un nuovo terminal degli autobus in via del Teatro romano come luogo di accesso pedonale al centro storico per i turisti	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

La linea programmatica destinata alla Gubbio intesa come "Terra delle opportunità" si regge su 6 obiettivi strategici e 31 obiettivi operativi, i quali potrebbero essere riassunti in 5 macro-ambiti operativi:

- **La semplificazione e razionalizzazione delle procedure e dei regolamenti**, ovvero la revisione di processi e strumenti di governo, anche con il diretto coinvolgimento degli stakeholders (imprese, associazioni ecc.)
- **La digitalizzazione**, ovvero l'implementazione di servizi on line sia per avviare nuove attività che per facilitare l'accesso al mondo del lavoro
- **La formazione**, come strumento di supporto allo Sviluppo Economico
- **Lo sviluppo dell'economia a livello territoriale**, ovvero l'utilizzo di convenzioni attraverso lo strumento delle "Aree interne" per unificare gli sforzi nel promuovere una economia di territorio, che guardi oltre il Comune di Gubbio
- **Attività ed eventi legati al Turismo**, ovvero luoghi e partnership per organizzare eventi ed attività che attraggano turisti sul territorio, i quali turisti sono motore importante dell'economia della città di Gubbio ed in generale del territorio ad essa limitrofo.

Operativamente siamo di fronte ad obiettivi che tagliano trasversalmente l'organizzazione, poiché praticamente ogni Settore (a parte il Settore 1) viene coinvolto nella realizzazione degli obiettivi strategici legati a questa linea di attività.

E' chiaro poi che risulti fondamentale individuare degli indicatori di risultato che – possibilmente – vadano oltre la mera presa d'atto "fatto / non fatto", bensì vadano anche a misurare – quando possibile – gli effetti ex-post del raggiungimento dell'obiettivo previsto, in particolare quando si parla di semplificazione e razionalizzazione o di digitalizzazione.

In sintesi, siamo di fronte ad obiettivi strategici ed operativi dalle diverse sfaccettature, che guardano allo sviluppo economico sia in senso stretto che come diretta conseguenza di politiche di sviluppo turistico che hanno nella cultura e nelle tradizioni il loro centro e che sono protagoniste della linea di mandato seguente.

GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA – Cultura, Territorio, Tradizioni

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura	Promozione del patrimonio culturale	Organizzazione e gestione dell'anno celebrativo dei seicento anni dalla nascita di Federico da Montefeltro . Evento organizzato dal Comune di Gubbio, Regione Umbria, Direzione Regionale Musei, Diocesi di Gubbio, Istituto per il Patrimonio Immateriale, Comune di Urbino, Regione Marche, Diocesi di Urbino, Unipg, UniUrb, Accademia Raffaello e Galleria delle Marche.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Valorizzare il patrimonio artistico dei musei cittadini attraverso iniziative di approfondimento in grado di promuovere la conoscenza dello stesso verso pubblici sempre più ampi.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Creazione di un'offerta museale unica ricercando il partenariato con il Museo di Palazzo Ducale e stretta collaborazioni con le realtà museali cittadine: progetto di sperimentazione del biglietto unico.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Collaborazione con il settore lavori pubblici per la progettazione, ricerca fondi e realizzazione a stralci funzionali del CETI, Centro Esperienziale sulle Tavole Iguvine all'interno di Palazzo Pretorio (vani archivio comunale).	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Potenziare l'offerta culturale del Teatro comunale "Ronconi", migliorando la sua funzione di grande polo per le attività artistico-culturali della città.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Sostenere le progettualità dirette alla valorizzazione della Gubbio di epoca romana, a partire dalle aree di Teatro romano, Antiquarium e Guastuglia in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria e la Direzione regionale musei dell'Umbria	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Valorizzazione del patrimonio culturale librario della Biblioteca Comunale intesa come spazio culturale e sociale di aggregazione, con azioni di partecipazione agli eventi e alla fruizione mediante strumenti digitali e di connessione da remoto indispensabili nella fase emergenziale legata alla pandemia Covid-19.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Stipulare accordi e protocolli con la Direzione regionale musei dell'Umbria, per organizzare la Stagione estiva di eventi artistici presso il Teatro romano di Gubbio e più in genere per struttura la collaborazione fra Comune, museo di Palazzo Ducale e aree archeologiche gestite dalla Direzione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Spostamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università degli studi di Perugia presso la struttura dedicata dell'ex convento di San Benedetto e sviluppo ulteriore della collaborazione con l'Ateneo.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura		Allestire un museo esperienziale delle Tavole di Gubbio e degli Antichi Umbri	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni

BELLEZZA - Cultura			- Aree Interne
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Territorio	Sostegno alle realtà territoriali	Predisposizione elenco dei beni pubblici da valorizzare mediante l'utilizzo dei mezzi e risorse messe a disposizione dall'Agenzia del Demanio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Territorio		Sostenere l'organizzazione di eventi culturali e artistici, in stretta collaborazione con il Servizio turismo, attivando collaborazioni con istituzioni pubbliche, associazioni e reti di imprese in grado di contribuire in termini di servizi	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Tradizioni	Le manifestazioni	Promuovere e supportare il Festival del Medioevo attivando azioni di valorizzazione dell'evento e di tutela della struttura organizzativa mediante la costituzione di una fondazione che possa assicurare continuità e solidità alla manifestazione Festival del Medioevo e per la divulgazione storica e artistica del Medioevo.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Tradizioni	Nuova "Città dei mestieri"	Avviare percorsi di formazione professionale sugli antichi mestieri dell'artigianato artistico e attraverso una più stretta collaborazione con scuole, università e accademie, favorendo il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali ed attivando azioni ed eventi promossi dall'Amministrazione.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Tradizioni	Valorizzazione delle Tradizioni	Rafforzare i rapporti fra l'Amministrazione comunale e la Gubbio Cultura e Multiservizi per una migliore trasmissione delle linee di indirizzo dell'amministrazione per le attività museali e gli eventi culturali, e il monitoraggio degli stessi	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

Strettamente interlacciata a quella precedente, questa linea di mandato ruota attorno alla "Bellezza" come concetto legato alla cultura, al territorio ed alle tradizioni del Comune di Gubbio. Sono presenti 5 obiettivi strategici cui corrispondono 15 obiettivi operativi, che riguardano fondamentalmente 3 ambiti:

- **Contenitore**, ovvero tutti gli obiettivi progettuali che hanno come scopo la gestione, progettazione, ristrutturazione, degli immobili destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale di Gubbio;
- **Contenuto**, ovvero tutti gli obiettivi che hanno come fine ultimo la valorizzazione del patrimonio culturale della città nonché l'ampliamento dell'offerta culturale grazie alla progettazione di eventi nuovi;
- **Stakeholders**, ovvero tutti gli obiettivi orientati a raggiungere accordi finalizzati alla organizzazione di eventi culturali, sia con soggetti terzi al Comune di Gubbio che con gli uffici interni.

Deus ex machina di questa linea strategica è ovviamente il Settore 2, in particolare per la parte di Cultura e Turismo ed è per questo che è importante valutare sia la sua organizzazione interna (ovvero la coerenza del Settore rispetto agli obiettivi che deve perseguire) sia la sua dotazione organica (ovvero che ci sia un adeguato numero di addetti considerando l'elevato numero di obiettivi da raggiungere).

GUBBIO, TERRA DI SOCIALITA' – Associazioni, Sport, Giovani, Politiche Sociali

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport	"Città dello sport"	Sostegno all'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale qualora le associazioni private e le condizioni sanitarie lo consentono.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport		Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi, da realizzare anche grazie alla preziosa collaborazione di associazioni e società sportive	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport		Favorire la partecipazione alla pratica sportiva, all'organizzazione di eventi sportivi ed alla gestione degli impianti	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport		Revisione dei rapporti in essere per la gestione degli impianti sportivi alla luce di quanto previsto dall'art. 216 del D.L. 34/2020 come modificato dalla legge di conversione 17 Luglio 2020 n. 77	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport		Favorire la partecipazione alla pratica sportiva, all'organizzazione di eventi sportivi ed alla gestione degli impianti	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Associazioni e Sport		Realizzare i lavori per il progetto di miglioramento funzionale dell'impianto sportivo di Fontanelle	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Valorizzazione dell'iniziativa giovanile	Riqualificare e rilanciare l'ufficio informagiovani anche attraverso l'individuazione di una nuova sede
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani	Sperimentare in collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado la "Scuola di cittadinanza", percorso di formazione e crescita della partecipazione dei ragazzi alla vita del territorio		2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani	Identificare attraverso un percorso partecipato, le funzioni e le modalità organizzative e gestionali di uno spazio dedicato ai giovani con età compresa tra 16 e 35 anni.		2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Mettere in atto azioni al fine di potenziare le attività di orientamento al lavoro attraverso la costruzione della rete tra l'Ufficio Informagiovani, il Digipass e acceleratore d'impresa, gli Istituti di Istruzione Superiore, il Centro per l'impiego, le Associazioni di categoria, le Agenzie formative ed interinali, gli studi professionali, le Società regionali	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Sostenere la creatività giovanile in tutte le sue forme, attraverso festival bandi e laboratori dedicati	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Completamento e rendicontazione PSR 2014-2020 Intervento 7.4.1 "Gioco e fitness nel parco del Teatro romano di Gubbio"	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Potenziamento del servizio civile universale ampliando il numero dei soggetti accolti nell'ente	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Partecipazione a bandi/avvisi relativi a finanziamenti per le politiche giovanili	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Giovani		Rilanciare le attività delle politiche giovanili e ripartenza a seguito della crisi pandemica	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Politiche abitative	Realizzazione da parte dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater)le nuove case popolari e successiva assegnazione	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Politiche abitative	Garantire nell'ambito delle politiche abitative l'assegnazione delle unità abitative mese a disposizione da ATER	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Servizi Educativi	Prosecuzione cabina di regia per riequilibrare l'offerta formativa del territorio, prevedendo eventuali integrazioni ed evitando interferenze e sovrapposizioni, con particolare attenzione agli obiettivi e alle azioni relativi alla Strategia dell'area interna	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Consolidamento e potenziamento Convenzione C.P.I.A. per l'ampliamento dell'offerta formativa agli adulti per recuperare la scolarizzazione di base	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Consolidamento e attuazione iniziative progettuali volte a dare piena attuazione al disposto della Legge 107/2015 "LA BUONA SCUOLA"	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Potenziamento e ampliamento delle convenzioni con istituti scolastici del territorio per l'alternanza scuola lavoro (legge 107/2015)	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Mantenere e potenziare i servizi per la prima infanzia (asili nido), continuando a ridurre le tariffe	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Innalzare la qualità delle mense scolastiche, proseguendo con l'efficientamento già avviato e la riduzione dei costi	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Servizi socio-sanitari erogati	Mantenere e potenziare i servizi erogati dai progetti protocollo "Sinergie virtuose"	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Riqualificare il servizio di trasporto sociale nell'ambito di azioni specifiche che garantiscano l'omogenizzazione del servizio nella zona sociale	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Mantenere e integrare le convenzioni relative all'emergenza/pronta accoglienza nella macroarea di riferimento	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Mantenere e potenziare i servizi erogati in base ai progetti individuali - Area minori	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Acquisizione procedura per gestione informatizzata rilevazione e gestione presenze servizio a domanda individuale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Rimodulare il tavolo "Sinergie virtuose" in ottica di Zona Sociale	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Riqualificare il protocollo di intesa tra Comune e Caritas attraverso l'individuazione di un gruppo tecnico di riferimento attivo sul monitoraggio degli interventi attuati	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Realizzare coerentemente con le indicazioni regionali, ministeriali ed europee le misure inerenti i progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attivare le azioni previste dal piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, gli interventi di inclusione attiva nell'ambito del PAL, PAIS , PON Inclusione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire in collaborazione con il terzo settore interventi di animazione sociale sul territorio	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Integrare la progettazione avviate nel complesso di Madonna dei Perugini	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Mantenere e potenziare i servizi erogati dai progetti individuali- Disabili adulti	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Svolgere in sinergia con i comuni della ZS N.7 i Progetti di Utilità Sociale anche in collaborazione con realtà del terzo settore	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Monitorare le diverse tematiche e problemi della sanità - di competenza regionale – affinché non vengano depotenziati i servizi erogati dall’Ospedale di Branca e dalla Casa della salute	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Mantenere e potenziare i servizi erogati in base ai progetti individuali - area anziani	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Mantenere, riqualificare e potenziare di centro Diurno Alzheimer in sinergia con la USL UMBRIA 1	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Riqualificare la ludoteca ed i centri estivi secondo il modello diffuso sperimentato	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare le attività di inter-ambito relative al servizio affido ed adozioni	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare i progetti area inclusione sociale relativi alla ZS n.7(SAL,borse-lavoro per giovani, adulti disabili e soggetti vulnerabili)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire la continuità del progetto sostegno alla povertà in convenzione tra Comune di Gubbio e Caritas	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Adottare avvisi rivolti al volontariato per coprogettazione di azioni specifiche ritenute rilevanti dall'amministrazione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attivare le azioni previste dal piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di interventi di inclusione attiva a vale su fondi ministeriali ed europei	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare interventi economici finalizzati ad ridurre i rischi di esclusione sociale a seguito del fenomeno pandemico(Affitti, buoni spesa, fondo famiglie , altre misure attuate dalla RU e/o da altri soggetti)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Implementazione degli accordi sottoscritti con la Regione dell'Umbria in qualità di Comune Capofila per la gestione amministrativa ed economica delle misure previste dal POR 2014-2020	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare le procedure attinenti l' affidamento ed il monitoraggio dei servizi e degli interventi sociali di tutta Zona Sociale n.7	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Riqualificare e innovare i servizi e gli interventi sociali attraverso la partecipazione di soggetti istituzionali (scuole, ASL), sindacati e terzo settore in collaborazione con i comuni della Zona Sociale n.7	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire il servizio di trasporto sociale	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Rendere operativi i progetti area inclusione sociale (attività inerenti i tirocini occupazionali e/ o i laboratori di inclusione sociale per giovani, adulti disabili e soggetti vulnerabili)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire il monitoraggio e l'erogazione di servizi di base a sostegno della domiciliarità - Area minori- adulti - anziani	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare in sinergia con i Comuni della Zona Sociale n.7 gli adempimenti previsti in materia di Reddito della Cittadinanza con particolare riguardo ai PUC	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Co-programmazione e Co-progettazione dei servizi e degli interventi sociali di tutta Zona Sociale n.7	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attivare le azioni rivolte alla popolazione vulnerabile relative alla Convenzione Diocesi/Comune	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire un sistema di comunicazione sociale della Zona Sociale n.7	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Implementazione di misure specifiche a valere su finanziamenti regionali in qualità di Comune Capofila per la gestione di interventi, atti amministrativi ed economici	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Rimodulare il tavolo "Sinergie virtuose" ampliandolo a nuovi soggetti presenti sul territorio	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Adempimenti Progetti area sociale - Aree Interne	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attuare interventi economici finalizzati ad ridurre i rischi di esclusione sociale a seguito del fenomeno pandemico e della crisi in ucraina(Affitti, buoni spesa, fondo famiglie , altre misure attuate dalla RU e/o da altri soggetti)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Adempimenti previsti per partecipare agli avvisi del PNRR - area sociale	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Avvisi rivolti al volontariato per coprogettazione di azioni specifiche ritenute rilevanti dall'amministrazione	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire l'attività necessaria alla gestione del servizio comunale ex-Sprar attualmente SAI per il periodo 2022-2023	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Garantire il servizio affido ed adozioni ai sensi della Convenzione tra Zona Sociale n.7 e Zona Sociale n.1	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Attivare le azioni previste dal piano per gli interventi di contrasto del gioco d'azzardo in sinergia con la USL Umbria 1	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Garantire l'attività di tutela dei minori nell'ambito dei procedimenti e del ruolo istituzionale del servizio sociale	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Garantire gli interventi zionali nell'ambito della non auto sufficienza in sinergia con la USL UMBRIA 1 inclusa l'attività del Centro Diurno Alzheimer	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute		Garantire il sistema di accoglienza multiprofessionale sperimentato (Segretariato sociale, assistente sociale, operatori della mediazione lavorativa)	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

Anche in questo caso c'è un ampio coinvolgimento del Settore 2 (avendo – oltre a Turismo e Cultura – anche il Sociale) affiancato dal Settore 3 per la parte di Servizi Educativi.

Questa linea contiene principalmente gli obiettivi strategici dei Servizi Sociali e dei Servizi Educativi e la si può vedere suddivisa in due ambiti:

- **I giovani**, ovvero le politiche educative, calate sia sullo Sport (intesa come forma “altra” di educazione) che sui Servizi Scolastici in senso stretto, nonché sul perseguimento di politiche finalizzate all'avviamento dei giovani nel mondo del lavoro (a partire dalla formazione professionale);
- **Il sociale**, declinato su tre ambiti principali:
 - o **Le politiche abitative**, ovvero il poter garantire la disponibilità – a chi ne fa domanda – di alloggi sociali, nonché l'impegno a costruire nuovi alloggi ed unità abitative, di concerto con l'ATER;
 - o **La progettazione di nuovi servizi**, grazie a nuova progettualità (finanziata o meno), a nuove collaborazioni ed al recupero e riutilizzo di spazi comunali;
 - o **Il mantenimento ed il miglioramento dei servizi attuali**, anche in questo caso rafforzando le collaborazioni ed i partenariati esistenti, rivedendo e ridisegnando servizi e processi (grazie anche alla digitalizzazione).

GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITA' – Urbanistica, Mobilità, Ambiente e Rifiuti, Energia

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti	Ambiente	Interventi finalizzati al potenziamento dello smaltimento delle acque	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Promuovere la realizzazione di studi e approfondimenti di natura tecnica e scientifica sulla correlazione tra salute e ambiente sul territorio eugubino-gualdese	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Attivare iniziative per monitorare le politiche dannose per il territorio legate all'incenerimento dei rifiuti nei cementifici o allo smaltimento tramite qualsiasi altra forma di combustione	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Gestione e valorizzazione della discarica di Colognola attraverso l'avvio di uno studio di riambientamento	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti	Gestione dei rifiuti	Istituzione di un percorso mirato all'introduzione della "tariffa puntuale" dei rifiuti, in cui il cittadino possa pagare in funzione della frazione indifferenziata effettivamente prodotta	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Controllo rifiuti: gestione dell'iter sanzionatorio a seguito di eventuali infrazioni rilevate al fine di contrastare lo sversamento abusivo dei rifiuti mediante l'utilizzo di fototrappole gestite dalla ditta incaricata dall'Ente.	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Controllo rifiuti: controlli a campione Albo dei Compostatori	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Avviare azioni per il coinvolgimento degli studenti all'interno delle scuole sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione su temi come energia, ecologia e rifiuti	4-Settore Territorio - Ambiente

4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Avviare interventi di informazione e di educazione ambientale sui singoli cittadini e sulle categorie economiche per la riduzione della produzione di rifiuti	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Chiusura della discarica comunale di Colognola con progetti di recupero di materiale già presente in discarica, principalmente plastiche da avviare a riciclo	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Avviare iniziative per la riduzione degli imballaggi in plastica, attraverso la diffusione sul territorio delle cosiddette "Case dell'acqua" e attraverso la diffusione di distributori alla spina all'interno dei supermercati	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Istituzione di un gruppo di lavoro per lo studio merceologico dei rifiuti per monitoraggio diretto e costante dei risultati della gestione del ciclo dei rifiuti	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Ambiente e Rifiuti		Pianificare e ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti, già inquadrata all'interno di un Piano d'ambito per la gestione comprensoriale dell'Ambito territoriale integrato (Ati 1) mettendo in atto le azioni prioritarie	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia	Risparmio energetico	Gestione ed, eventuale, implementazione degli impianti utilizzando energie rinnovabili.	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Raccolta di dati (diagnostica energetica) per analizzare e razionalizzare il consumo energetico del patrimonio comunale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Creazione di un fondo dedicato all'efficienza energetica derivante dai risparmi della razionalizzazione dei consumi per poi reinvestire in interventi in questo settore	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Programmare interventi mirati e la revisione periodica dei contratti di servizio elettrici e del gas metano	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni

			- Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Completamento della rete idrica nelle aree più marginali	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi delle reti tecnologiche, garantendo il coordinamento tra i diversi enti gestori	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Ottimizzazione dei contratti energetici, mediante l'aggiornamento o nuove gare pubbliche	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Partecipazione alle varie fasi per, l'eventuale, vendita dei beni (reti di distribuzione , ecc.) di proprietà comunale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Istituire uno "sportello energia" in grado di fornire indicazioni su tecnologie, normative, incentivi, buone pratiche, opportunità finanziarie e di risparmio legate alle energie rinnovabili e all'uso razionale dell'energia	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Definire le linee guida finalizzate al risparmio energetico e renderle operative	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia			2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia			3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia			4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia			Servizio Polizia Municipale

4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Energia		Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Ambito Territoriale Minimo denominato Perugia 2 Sud e Est.	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Centro urbano e territorio	Attuazione del Piano urbano di mobilità sostenibile, che promuova soluzioni di ottimizzazione nell'uso di mezzi di trasporto tradizionali a favore di soluzioni ecocompatibili (mezzi pubblici elettrici o a metano, bici o auto elettriche) e a zero barriere	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità			Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Organizzare l'accesso pedonale al centro storico per i turisti dal nuovo terminal degli autobus in fase di realizzazione in via del Teatro romano	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Completare il parcheggio del seminario	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Ottimizzazione delle risorse destinate alle mobilità in collaborazione con la Regione Umbria e le Ditte gestrici del servizio di T.P.L.	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Realizzazione di piste ciclabili e pedonali	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Monitoraggio sul grado di rispondenza dei servizi di mobilità alle esigenze del territorio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Manutenzione del patrimonio stradale, tramite affidamento a personale specializzato, del servizio di monitoraggio e manutenzione delle condizioni delle pavimentazioni stradali	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Incentivare i sistemi di mobilità alternativi, già in fase di progettazione percorsi meccanizzati di risalita, utilizzo di bici e auto elettriche, potenziamento del sistema di trasporto urbano	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad esempio, con colonnine di ricarica per bici, scooter e altri dispositivi elettrici)	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Realizzazione e miglioramento e di piste ciclabili e pedonali con messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel capoluogo e nel territorio comunale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Redazione di un Piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Strade sicure: predisposizione di servizi specifici con etilometro	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Potenziare i parcheggi limitrofi al centro storico, con zone riservate ai residenti	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Slow good: predisposizione di servizi specifici con Velomatic sulle strade a maggior rischio di incidentalità	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Gubbio Estate Sicura	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Progettazione di un piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità	Realizzazione di un tracciato ciclo-pedonale con il recupero del sedime dell'ex ferrovia Appennino Centrale tratto Montecorona - Fossato di Vico.	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Manutenzione del patrimonio stradale del centro storico, delle principali vie di comunicazione del centro abitato adiacente e delle frazioni	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Slow good: predisposizione di servizi specifici con Velomatic e Targa System sulle strade a maggior rischio di incidentalità	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Parcheggi Rosa	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Mobilità		Proseguire ed estendere la politica di regolamentazione controllata del transito nel centro storico: revisione Regolamento dei Permessi ZTL	Servizio Polizia Municipale
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Centro Storico	Superamento del limite centro storico/periferia per creare una nuova permeabilità fra centro storico e prima periferia attraverso la progressiva riqualificazione delle fasce limitrofe alle mura	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Promozione del centro storico come luogo di alta qualità della vita dei cittadini eugubini, dove aspetti di innovazione tecnologica e funzionale si integrano e si intrecciano con i valori storici, culturali e artistici	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Incentivare la permanenza dei residenti all'interno del centro storico attraverso agevolazioni ai giovani e alle attività	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Conferire qualità alle zone periferiche puntando sulla riqualificazione degli spazi pubblici e la creazione di poli di aggregazione	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Incentivare la permanenza dei residenti e delle attività all'interno del centro storico attraverso agevolazioni ai giovani e alle attività	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Manutenzione del territorio	Rafforzare il monitoraggio e prevenzione del dissesto idrogeologico programmando interventi attraverso l'accesso a finanziamenti europei	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Riprogettare gli spazi aperti preesistenti nelle frazioni come luoghi di incontro e coesione sociale	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Attuare, attraverso la videosorveglianza, il controllo dei luoghi sensibili del territorio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica			Servizio Polizia Municipale	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Attuare gli interventi di manutenzione programmata del territorio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Aumento della qualità urbana nelle aree periferiche, con particolare attenzione all'individuazione dei criteri di priorità per intervenire sui Piani Attuativi Pregressi PAP	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Nuova stagione urbanistica	Rendere operative le modalità di premialità contenute nel Piano Regolatore Generale sia la legge regionale n. 1/2015 direttamente nelle convenzioni dei piani attuativi o mediante pubblicazione di bandi specifici.	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato da parte di tutti i cittadini, dai tecnici e dall'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		REGOLAMENTO DISTRIBUTORI E TAXI	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Elaborazione del piano del commercio	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		PIAZZA 40 MARTIRI PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE	4-Settore Territorio - Ambiente	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Riqualificazione di contenitori urbani	Spostare nell'edificio dell'ex ospedale la maggior parte degli uffici comunali	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica			Completamento "percorso", unitamente alla Regione Umbria ed alla USL Umbria 1, per la valorizzazione dell'immobile dell'ex Ospedale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Risolvere il grave degrado connesso allo stato in cui versano i due Piani urbani complessi (Puc 1 e Puc 2)		3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne	
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Attivare azioni per "Gubbio città sicura" attraverso una mappa delle vulnerabilità sismica delle strutture pubbliche esistenti e finanziamento di attività per il miglioramento e adeguamento sismico		3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni	

			- Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Programmare appuntamenti di confronto tra la pubblica amministrazione e i cittadini, sui temi dell'organizzazione della città, implementando la tradizionale consultazione pubblica	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Completare il parcheggio di San Pietro	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		PROGETTO E BANDO SISTEMAZIONE AREA VIA DELL'ARBORETO	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		RECUPERO EX SCUOLA DI PADULE FINANZIAMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO SUAPE	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		RINNOVO CONCESSIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	4-Settore Territorio - Ambiente
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Individuare gli edifici (già censiti ex Mattatoio, Orfanelle - ex Pretura, Villino di Parco Ranghiasi, aree industriali dismesse) per avviare il processo di riqualificazione dei contenitori urbani	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica		Attuare il piano di decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica	4-Settore Territorio - Ambiente

La quarta linea di mandato, che vede la presenza di 8 obiettivi strategici e 74 obiettivi operativi, tocca il tema della sostenibilità nelle sue accezioni più comuni:

- **Sostenibilità ambientale**, ovvero obiettivi operativi atti a tutelare la salute, il controllo dei rifiuti e delle discariche, nonché il miglioramento del ciclo di vita dei rifiuti stessi (grazie al riciclo, al rafforzamento delle attività educative nelle scuole ecc.)
- **Sostenibilità energetica**, ovvero l'efficiamento energetico degli edifici, il miglioramento degli impianti di produzione di energia grazie al loro rinnovamento, la revisione dei contratti con gli operatori economici ai fini – anche in questo caso – di un risparmio economico;
- **Sostenibilità nella progettazione urbanistica**, con particolare attenzione verso la mobilità, la realizzazione di infrastrutture che riducano l'impatto del traffico (e quindi l'inquinamento), la sicurezza delle strade e la riqualificazione di spazi cittadini (anche in questo caso per utilizzare edifici esistenti).

Dal punto di vista operativo è una linea strategica in carico ai due settori tecnici ovvero il 3 (Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni in particolare) ed il 4 (Territorio) con però l'interesse della Polizia Locale, soprattutto per quello che riguarda il Controllo dei Rifiuti e la Mobilità sostenibile (per la parte di messa in sicurezza delle strade e della circolazione).

GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO – Amministrazione Comunale, Relazioni con il Cittadino

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Azioni per la permanenza degli Uffici del Giudice di Pace	ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE PRESSO IL COMUNE DI GUBBIO A SEGUITO DELL'ACCORPAMENTO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI GUBBIO E DI GUALDO TADINO	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE PRESSO IL COMUNE DI GUBBIO A SEGUITO DELL'ACCORPAMENTO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI GUBBIO E DI GUALDO TADINO	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Innovazione nei rapporti verso i cittadini	Prossimità e Sicurezza: presenza dell'ufficio mobile sul territorio	Servizio Polizia Municipale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Gestione contest fotografico	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Estendere il numero dei servizi accessibile dal Portale del Cittadino fino a coprirne il più ampio numero	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		CONTROLLO DI VICINATO: attuazione procedure per l'organizzazione del controllo e dei relativi gruppi suddivisi per gruppi di frazioni nel territorio comunale	Servizio Polizia Municipale

5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		SUAPE: Informatizzazione progressiva dell'archivio cartaceo e sua dematerializzazione	4-Settore Territorio - Ambiente
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Rafforzare ed estendere il Piano di comunicazione istituzionale del Comune per sviluppare la collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Educazione stradale	Servizio Polizia Municipale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Attuazione ed eventuale adeguamento del Piano triennale sulla Transizione Digitale, sulla base delle novità ed esigenze sopravvenute	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Revisione Regolamento Polizia Urbana	Servizio Polizia Municipale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			2-Settore Sociale - Cultura - Turismo

5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			4-Settore Territorio - Ambiente
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			Servizio Polizia Municipale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			SUAPE: Aggiornamento della modulistica in tempo reale al variare delle singole normative e/o regolamenti di settore e di rendere sempre più informatizzata la presentazione di tutte le pratiche urbanistiche.
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Innovazione organizzativa della macchina comunale		3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			Potenziamento dell'Urp Digitale, che permette ai cittadini di eseguire richieste e segnalazioni ai vari uffici comunali tramite il web e conoscere in tempo reale gli stati di avanzamento senza chiamare o raggiungere di persona gli uffici

5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Indagini di customer satisfaction	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Miglioramento e/o mantenimento dei servizi erogati dal Settore sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	Attuazione disposizioni D.L. 174/2012 in materia di controlli	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			Segretario Generale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici	
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		2-Settore Sociale - Cultura - Turismo	
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne	
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT 2022-2024 (Obiettivo trasversale)

5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			4-Settore Territorio - Ambiente
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			Segretario Generale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino			Servizio Polizia Municipale
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Valorizzazione del patrimonio comunale	Aumentare la redditività del patrimonio immobiliare comunale ottimizzando il patrimonio indisponibile anche attraverso alienazioni di tali beni patrimoniali o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione intensificando i rapporti con l'Agenzia del Demanio	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Urbanistica	Manutenzione del territorio	Realizzazione e controllo sulle procedure attivate per la sistemazione dei movimenti franosi in loc. Vignoli	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne

Ultima linea strategica, ma non meno importante, è quella che guarda sia all'interno, alla propria organizzazione, che al rapporto diretto con i cittadini (quindi ai servizi "ordinari" erogati alla popolazione).

Sono presenti 6 obiettivi strategici e 22 obiettivi operativi che potrebbero essere riassunti in un macro-ambito chiamato "Organizzazione" con 3 declinazioni:

- **Attenzione ai Servizi**, ovvero la revisione e reingegnerizzazione dei processi, la digitalizzazione delle procedure, l'attivazione di sistemi di indagine della soddisfazione dei cittadini (customer satisfaction);
- **Revisione della regolamentazione**, come già visto nella prima linea di mandato, si prevede di rivedere (con l'obiettivo di semplificare) la regolamentazione di quei servizi che sono direttamente in capo all'Amministrazione e su cui quindi si ha maggiore libertà di azione in termini di razionalizzazione o e semplificazione;

-
- **Strutture organizzative**, ovvero valutare l'opportunità (e la fattibilità) di creare strutture nuove all'interno dell'Ente al fine di migliorare l'azione amministrativa (esempio una Centrale Unica di Committenza per tutto l'Ente) oppure di rafforzare, migliorare, far evolvere quelle esistenti (per esempio l'URP, che potrebbe implementare altre funzioni, diventando uno Sportello Polivalente).

Anche in questo caso si tratta di una linea fondamentale per l'evoluzione di un Comune come quello di Gubbio che per dare risposte efficaci ed efficienti a cittadini, imprese, turisti non può non guardare in maniera strategica anche alla propria organizzazione interna.

Accessibilità fisica e digitale e digitalizzazione processi

Con riferimento alla realizzazione della piena accessibilità, fisica e digitale, all'Amministrazione Comunale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini disabili e alla digitalizzazione delle procedure previa analisi e reingegnerizzazione dei processi, il Comune di Gubbio nell'ambito del PEG 2022-2024 ha definito diverse azioni, di seguito riepilogate per finalità, a cui si aggiungono le azioni previste nel Piano Triennale per l'informatica per la transizione al digitale 2020-2022 approvato con Delibera di Giunta 87 del 09/06/2021 (ed attualmente in fase di aggiornamento al Piano 2021-2023) nonché le attività previste a seguito della presentazione delle domande di adesione alle misure del PNRR digitale su digitalizzazione dei servizi e abilitazione al Cloud perfezionate dall'Ente nell'anno in corso.

Accessibilità fisica e digitale, semplificazione e reingegnerizzazione procedure - Obiettivi PEG 2022-2024

LINEA DI MANDATO ED AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORE
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa	Imprese e Commercio	All'interno del SUAPE è prevista l'informatizzazione della parte relativa al commercio in collaborazione con gli altri settori ed in particolare quelli deputati alla gestione dell'Hardware e del Software.	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Sviluppo Economico ed Impresa		Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.	4-Settore Territorio - Ambiente
1) GUBBIO, TERRA DELLE OPPORTUNITA' - Turismo	Turismo	Concentrare le azioni di comunicazione e promozione sulle linee di prodotto individuate come strategiche, accentuando l'uso dei canali digitali	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
2) GUBBIO, TERRA DELLA BELLEZZA - Cultura	Promozione del patrimonio culturale	Valorizzazione del patrimonio culturale librario della Biblioteca Comunale intesa come spazio culturale e sociale di aggregazione, con azioni di partecipazione agli eventi e alla fruizione mediante strumenti digitali e di connessione da remoto indispensabili nella fase emergenziale legata alla pandemia Covid-19.	2-Settore Sociale - Cultura - Turismo
3) GUBBIO, TERRA DI SOCIALITÀ - Politiche Sociali e Tutela della Salute	Servizi socio-sanitari erogati	Acquisizione procedura per gestione informatizzata rilevazione e gestione presenze servizio a domanda individuale	3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
4) GUBBIO, TERRA DELLA SOSTENIBILITÀ - Urbanistica	Nuova stagione urbanistica	Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato da parte di tutti i cittadini, dai tecnici e dall'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali	4-Settore Territorio - Ambiente

5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino	Innovazione nei rapporti verso i cittadini	Estendere il numero dei servizi accessibile dal Portale del Cittadino fino a coprirne il più ampio numero	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		SUAPE: Informatizzazione progressiva dell'archivio cartaceo e sua dematerializzazione	4-Settore Territorio - Ambiente
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Attuazione ed eventuale adeguamento del Piano triennale sulla Transizione Digitale, sulla base delle novità ed esigenze sopravvenute	1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		SUAPE: Aggiornamento della modulistica in tempo reale al variare delle singole normative e/o regolamenti di settore e di rendere sempre più informatizzata la presentazione di tutte le pratiche urbanistiche.	4-Settore Territorio - Ambiente
5) GUBBIO, TERRA DEL BUON GOVERNO - Amministrazione comunale - Relazioni con il cittadino		Innovazione organizzativa della macchina comunale	Potenziamento dell'Urp Digitale, che permette ai cittadini di eseguire richieste e segnalazioni ai vari uffici comunali tramite il web e conoscere in tempo reale gli stati di avanzamento senza chiamare o raggiungere di persona gli uffici

Questi 11 obiettivi di PEG riguardano direttamente ed esplicitamente le azioni che l'Amministrazione ha intenzione di mettere in atto al fine di rendere accessibili i propri servizi – in particolare digitalmente – a cittadini ed imprese.

Non solo: sono anche previste azioni finalizzate alla digitalizzazione di archivi, come per esempio quello relativo alle pratiche edilizie.

Infine è stato inserito come elemento strategico l'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica approvato nel corso del 2021 e che è in fase di aggiornamento al Piano rilasciato da AgID per il triennio 2021-2023.

Accessibilità fisica e digitale, semplificazione e reingegnerizzazione procedure – Il Piano Triennale per l'informatica per la transizione al digitale 2020-2022

Con Delibera di Giunta n. 87 del 09/06/2022 è stato approvato il Piano Triennale per l'informatica per la transizione al digitale 2020-2022.

Lo stato dell'arte, al momento della redazione, prevedeva i principali progetti degli ultimi anni:

- 16/12/2015: Adesione alla piattaforma PagoUmbria come partner tecnologico PagoPa
- 24/11/2017: Pubblicato il primo servizio di pagamento pagoPa - Lampade votive - tramite la Piattaforma Pagoumbria(PAGOPA)
- 2018: DigiPASS Gubbio
- 18/06/2019: E' stata attivata la possibilità di pagamento mediante PagoPa del servizio COSAP tramite la piattaforma pagoumbria (PAGOPA)
- 12/12/2019: Progetto Revisione rete dati e collegamento rete in fibra ottica SPC Regionale di Umbria digitale - FASE ASSESTMENT Det. 2286 del 12/12/2019
- 06/07/2020: Progetto Revisione rete dati e collegamento rete in fibra ottica SPC Regionale di Umbria digitale - FASE IMPLEMENTAZIONE Det. 916 DEL 6/7/2020
- 31/12/2020: Collaudato e pubblicato il Portale del Cittadino -Certificazioni Servizi Demografici-Comune di Gubbio accessibile tramite SPID

A questo va aggiunto quanto indicato nel DUP come Potenziamento dell'Urp Digitale, che permette ai cittadini di eseguire richieste e segnalazioni ai vari uffici comunali tramite il web e conoscere in tempo reale gli stati di avanzamento senza chiamare o raggiungere di persona gli uffici.

A causa dell'emergenza sanitaria per il propagarsi del COVID 19 che ha imposto misure restrittive, tutte le attività dell'Ente hanno subito un rallentamento ma non si sono fermate, anzi, sono state riviste, riorganizzate e ripianificate.

Alla luce delle esigenze emerse in ragione dell'intensificazione dello svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile e dei servizi online, anche il Comune di Gubbio è stato chiamato a completare il processo di trasformazione digitale previsto come obbligatorio dalle norme vigenti, un importante processo di trasformazione digitale che anche a fronte di interventi di riforma normativa in materia di innovazione subisce una rilevante accelerazione.

Dall'elaborazione del Piano Triennale in ottica di omogeneizzazione e semplificazione si evidenziano 5 linee d'azione prioritarie:

- Adesione alle piattaforme abilitanti SPID, CIE, pagoPA e all'app IO integrandole nei propri sistemi informativi;
- Trasferimento delle proprie infrastrutture IT verso tecnologie e servizi cloud;
- Mantenimento e lo sviluppo di servizi di sicurezza preventivi e funzioni di accompagnamento utili per la crescita e la diffusione della cultura della sicurezza informatica;
- Interoperabilità per rendere possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc;
- La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (programma open data).

Il punto verso cui è stato diretto il Piano è stata la **consapevolezza progettuale della digitalizzazione** per poter definire in anticipo il fabbisogno economico e pianificarne l'implementazione, il che si traduce in:

- Conoscere tutti gli strumenti tecnologici a disposizione per interagire quotidianamente con i colleghi e le altre strutture dell'amministrazione,

-
- Aggiornare le funzionalità del proprio sistema organizzativo al fine di incrementare i livelli di efficienza e la qualità dei servizi;
 - Saper individuare gli strumenti di comunicazione digitale più adatti nel rispetto delle disposizioni normative;
 - Motivare le persone attraverso azioni formative.

Pertanto il Piano Triennale è stato improntato ai seguenti principi generali:

- Intervenire sulla cultura della gestione e dell'organizzazione ICT;
- Favorire la sistematica attenzione, nello svolgimento dell'azione amministrativa, al tema della Transizione Digitale;
- Confermare il perseguimento di una strategia di progettazione trasversale delle attività ICT.

Si riporta pertanto di seguito un estratto del Piano che contiene in formato tabellare l'elenco delle azioni ed attività da intraprendere nel periodo di validità del piano, corredate da una previsione temporale circa la loro esecuzione.

E' il risultato dell'unione di quanto previsto nel Piano Triennale AgID, dall'elenco delle attività già in corso e dall'operazione di assessment eseguita.

Le azioni, compaiono nella tabella in ordine cronologico per priorità.

La colonna scadenza imposta è valorizzata quando per quella data attività esiste una precisa scadenza prevista dalla norma, le colonne che seguono contengono una previsione circa l'inizio e la fine dell'attività, quando esiste una scadenza imposta la data di fine attività corrisponde alla scadenza imposta dalla norma.

La colonna "Descrizione" contiene una descrizione delle attività da svolgere e si riferisce ad una o più descrizioni delle attività che compare nelle tabelle sopracitate.

Sono riportate le attività prioritarie estrapolate dal cronoprogramma generale valido fino al 2022 a disposizione dell'Ente.

- Priorità 1: Attività che avrebbero dovute essere chiuse nel 2020
- Priorità 2: Attività il cui inizio era richiesto per il 2020
- Priorità 3: Attività da iniziare nel primo quadrimestre 2021
- Priorità 4: Attività da chiudere nel primo quadrimestre 2021
- Priorità 5: Attività da iniziare nel secondo quadrimestre 2021

Le priorità da 6 a 10 rimangono sintetizzate nel foglio .XLS "Piano Comunale per la transizione al digitale 2020 – 2022" e dovranno essere riprese e aggiornate nei prossimi piani triennali.

PRIORITA' 1: ATTIVITA CHE AVREBBERO DOVUTE ESSERE CHIUSE NEL 2020

Cod.	FINE ATTIVITA' DA PT	INIZIO ATTIVITA' ENTE	FINE ATTIVITA' ENTE	Descrizione	STATO AVANZAMENTO LAVORI ENTE
CAP1.PA.LA04	Entro ottobre 2020		giu-21	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	l'ente ha sempre seguito le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69): predisporrà regolamento interno specifico
CAP1.PA.LA11	Entro il 23/09/2020		30-giu-21	Le PA pubblicano una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web	E' previsto un restyling sulla base della normativa vigente in materia. La dichiarazione verrà parallelamente acquisita
CAP3.PA.LA02	Entro dicembre 2020		chiuso	dialogare con Regioni, Enti Locali che elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti	L'ente si appoggia a PAGOUNMBRIA sia come intermediario tecnologico che per i pagamenti spontanei.
CAP3.PA.LA10	Entro dicembre 2020		30/06/2021	I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi	Pago PA è attivo con 2 servizi (lampade votive e COSAP). Si sta procedendo alla verifica dell'individuazione di Maggioli come partner tecnologico al fine di attivare la riconciliazione contabile automatica.
CAP3.PA.LA8	Entro dicembre 2020		30/04/2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID	SPID ad oggi attivato e ne è stata fatta la relativa comunicazione
CAP3.PA.LA9	Entro dicembre 2020		chiuso	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only	Non ricorre il caso non avendo mai rilasciato credenziali proprietarie

				nei confronti dei cittadini dotabili di SPID	
CAP8.PA.LA12	Entro dicembre 2020		30-giu-21	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP8.PA.LA20	Entro settembre 2020		chiuso	Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini	L'ente ha attivato DIGIPASS, un'azione che soddisfa l'obiettivo di promozione sul territorio in ambito transizione digitale attraverso un finanziamento regionale della UE
CAP8.PA.LA24	Entro dicembre 2020		30-giu-21	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale	si provvederà alla misurazione dei risultati attesi attraverso uno Stato Avanzamento Periodico

PRIORITA' 2: ATTIVITA' IL CUI INIZIO ERA RICHIESTO PER IL 2020

Cod.	INIZIO ATTIVITA' DA PT	INIZIO ATTIVITA' ENTE	FINE ATTIVITA' ENTE	Descrizione	STATO AVANZAMENTO LAVORI ENTE
CAP1.PA.LA01	Da settembre 2020	apr-21	dic-21	Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Si procederà con l'iscrizione https://webanalytics.italia.it/how-to-join
CAP1.PA.LA02	Da settembre 2020		giu-21	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA https://cloud.italia.it/it/qualificazioni/	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)

CAP1.PA.LA03	Da ottobre 2020		giu-21	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	non ricorre il caso non avendo preso software in riuso
CAP1.PA.LA05	Da dicembre 2020		30/12/2021	Le PAC (Pubblica amministrazione centrale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL (Pubblica amministrazione locale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive -	Trattandosi di operazione complessa, il passaggio al Cloud verrà fatto in maniera graduale
CAP1.PA.LA09	Da settembre 2020		giu-21	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP1.PA.LA10	Da settembre 2020		30/06/2021	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	si procederà con il supporto del fornitore del servizio
CAP3.PA.LA01	Da ottobre 2020		chiuso	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione	Al momento l'ente non intende aderire
CAP3.PA.LA07	Da settembre 2020		30/04/2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online	si procederà in maniera graduale

CAP4.PA.LA01	Da settembre 2020	30/04/2021		Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019	Trattandosi di operazione complessa, il passaggio al Cloud verrà fatto in maniera graduale
CAP4.PA.LA09	Da ottobre 2020		30/06/2021	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP5.PA.LA01	Da settembre 2020		30/06/2021	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP5.PA.LA03	Da settembre 2020		30/05/2021	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP6.PA.LA01	Da settembre 2020		30/06/2021	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP6.PA.LA02	Da novembre 2020		30/06/2021	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	Si predispongono un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)

PRIORITA' 3: ATTIVITA' DA INIZIARE NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2021

Cod.	INIZIO ATTIVITA' DA PT	INIZIO ATTIVITA' ENTE	FINE ATTIVITA' ENTE	Descrizione	STATO AVANZAMENTO LAVORI ENTE
CAP1.PA.LA14	Da aprile 2021	apr-21		Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	si procederà con il supporto del fornitore del servizio
CAP2.PA.LA01	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA02	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA03	Da febbraio 2021	giu-21		Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA06	Da gennaio 2021	giu-21		uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA07	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA uniformano i propri sistemi di	Viste le premesse si valuterà la definizione di un

				metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it	progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA08	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA09	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA10	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP2.PA.LA11	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche <i>open data</i>	Viste le premesse si valuterà la definizione di un progetto ad hoc relativo all'OPENDATA
CAP3.PA.LA18	Da marzo 2021	giu-21		Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti	In attesa che la banca dati nazionale venga resa operativa
CAP5.PA.LA02	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati	In fase di verifica

CAP5.PA.LA04	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA	In fase di verifica
CAP5.PA.LA05	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo	In fase di verifica
CAP6.PA.LA07	Da gennaio 2021	giu-21		Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset	L'ente, nell'ambito delle attività legate al GDPR manterrà la conformità rispetto alla sicurezza degli asset
CAP8.PA.LA07	Da gennaio 2021	mar-21		Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i>	Si procederà con l'adesione
CAP8.PA.LA08	Da febbraio 2021	mar-21		Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices	Si procederà con la partecipazione
CAP8.PA.LA10	Da marzo 2021	mar-21		Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale	Si procederà con la partecipazione
CAP8.PA.LA22	Da febbraio 2021	mar-21		Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali	Si rinvia piano di formazione 2021
CAP8.PA.LA26	Da febbraio 2021		30/06/2021	Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID	Si predispone un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)

PRIORITA' 4: ATTIVITA' DA CHIUDERE NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2021

Cod.	FINE ATTIVITA' DA PT	INIZIO ATTIVITA' ENTE	FINE ATTIVITA' ENTE	Descrizione	STATO AVANZAMENTO LAVORI ENTE
CAP1.PA.LA13	Entro marzo 2021		30-mar-21	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	si procederà con il supporto del fornitore del servizio

PRIORITA' 5: ATTIVITA' DA INIZIARE NEL SECONDO QUADRIMESTRE 2021

Cod.	INIZIO ATTIVITA' come da PT	INIZIO ATTIVITA' ENTE	FINE ATTIVITA' ENTE	Descrizione	STATO AVANZAMENTO LAVORI ENTE
CAP4.PA.LA10	Da giugno 2021	giu-21		Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC	Si predispone un regolamento interno specifico conforme al Piano Triennale e alle Linee guida sicurezza nel procurement ICT 3. Indicazioni per AGID (italia.it)
CAP6.PA.LA03	Da luglio 2021	lug-21		Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle* * Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità	analisi organizzativa da valutare
CAP6.PA.LA08	Da maggio 2021	mag-21		Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	confermiamo disponibilità

Sottosezione 2.2 - Performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance

Il Piano della performance del Comune di Gubbio è integrato nel PEG, approvato per il triennio 2022-2024 con Deliberazione di Giunta comunale n.74 del 13/04/2022 e aggiornato il 9/11/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 237.

Il Piano delle Performance contiene l'elenco degli obiettivi operativi e gestionali – suddivisi tra obiettivi di performance organizzativa ed individuale - individuati dall'Amministrazione comunale per il triennio di riferimento, quale sviluppo progressivo delle strategie definite nel DUP che quindi rappresentano, come già riportato nella sottosezione 2.1, le azioni programmate per la realizzazione del valore pubblico.

Per ogni obiettivo gestionale vengono definite le fasi o gli indicatori di risultato per monitorarne il grado di raggiungimento a consuntivo, le relative tempistiche di attuazione, gli attori ed il valore del target.

Inoltre viene definito il collegamento con la struttura organizzativa per garantire la misurazione e la successiva valutazione della performance sia a livello organizzativo che individuale.

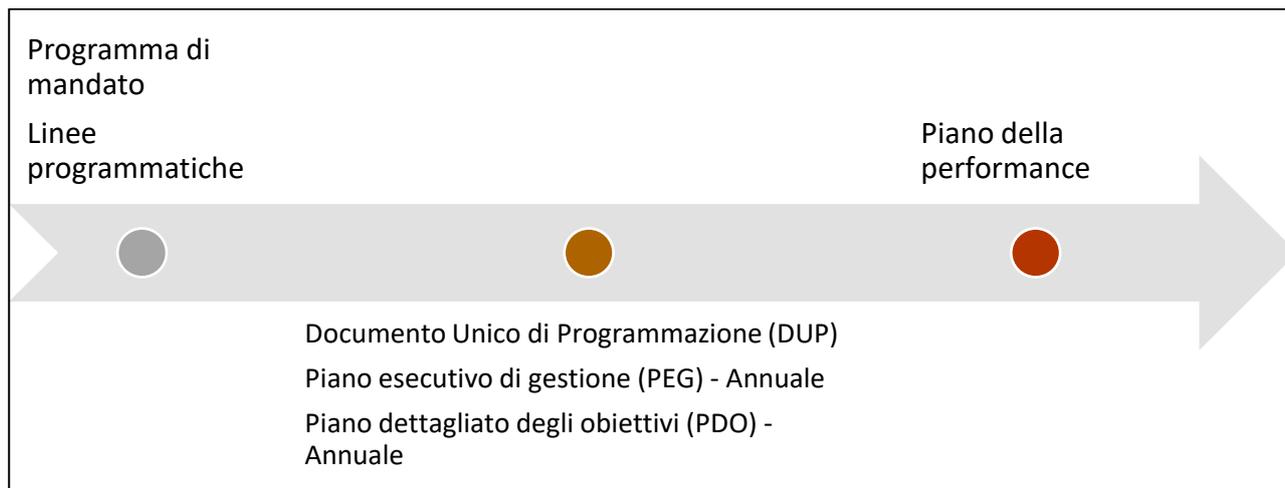
In tal senso ciascun dirigente, cui è assegnata direttamente la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi di PEG del proprio Servizio, associa il personale ai diversi obiettivi programmando l'attività per il periodo di riferimento.

L'approccio del Comune di Gubbio è pertanto quello della "Gestione per obiettivi" con carattere multidimensionale orientata al risultato, funzionale ad orientare le attività dell'organizzazione e dei singoli individui costituenti la stessa, per il conseguimento di specifici livelli di performance.

Tale approccio, fortemente integrato con i sistemi di misurazione delle performance individuale, si articola nei seguenti elementi:

- Identificazione degli obiettivi di Ente, di Settore, che secondo un processo a cascata raggiungono i singoli uffici e le singole unità di personale;
- Definizione delle aree di responsabilità;
- Individuazione delle misure di performance (indicatori);
- Definizione dei livelli di riferimento (target).

Tale approccio quindi **consente una reale coerenza tra la dimensione strategica e quella operativa della gestione** e viene a generarsi con l'approvazione integrata – come appunto fatto al Comune di Gubbio - dei documenti di pianificazione e programmazione.



Con questo modello risulta pertanto importante individuare opportuni indicatori di performance, collegati ad obiettivi di differente dimensione (organizzativi ed individuali in primis) che permettono quindi di avviare un processo di misurazione e valutazione della performance su diversi gradi di analiticità/sinteticità.

Dal punto di vista della **performance organizzativa**, gli obiettivi sono di carattere multidimensionale ed articolabili nelle seguenti macro-categorie:

- **Sistema di relazione con utenti/cittadini:** si rileva in questo caso il livello di soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei cittadini, in quanto primari fruitori dei servizi del Comune di Gubbio, allargando poi anche agli stakeholders, considerati coloro che sono in grado di individuare i bisogni specifici del territorio e della collettività nell'interesse dei quali opera l'Ente. In questo ambito pertanto rientra la misurazione del livello di realizzazione degli obiettivi che riguardano la valorizzazione del territorio, la tutela della persona, la tutela del patrimonio e quindi, nel caso di Gubbio, in particolare gli obiettivi legati alle linee programmatiche relative a Gubbio come Terra della Bellezza, Terra di Socialità e Terra della Sostenibilità;
- **Processi interni (efficienza organizzativa):** questo ambito misura la performance relativa al grado di efficienza ed efficacia con il quale il comune di Gubbio gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti nonché alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici. A tale ambito afferisce la misurazione del grado di realizzazione di parte degli obiettivi presenti in particolar modo nella linea programmatica relativa a Gubbio come Terra del Buon Governo (gestione dei processi, digitalizzazione dei processi, rispetto di elevati standard qualitativi, azioni rivolte al miglioramento organizzativo, sviluppo del capitale umano ecc.);
- **Economico-Finanziari:** tale dimensione è orientata a valutare la gestione dell'Ente in relazione alla sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio, alla capacità di fornire servizi efficaci secondo livelli di efficienza sostenibili, perseguendo politiche di ottimizzazione delle risorse del patrimonio, al contenimento dei costi. Con questa dimensione è possibile anche monitorare aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica. Rispetto agli obiettivi legati alle linee di mandato, questa dimensione risulta pertanto trasversale.

Riassumendo con uno schema quanto detto, questa l'articolazione degli obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente:



Rispetto invece alla valutazione della **performance individuale**, siamo di fronte alla valutazione delle prestazioni dei singoli dipendenti in riferimento agli obiettivi che sono stati definiti e da raggiungere nell'arco temporale di un anno.

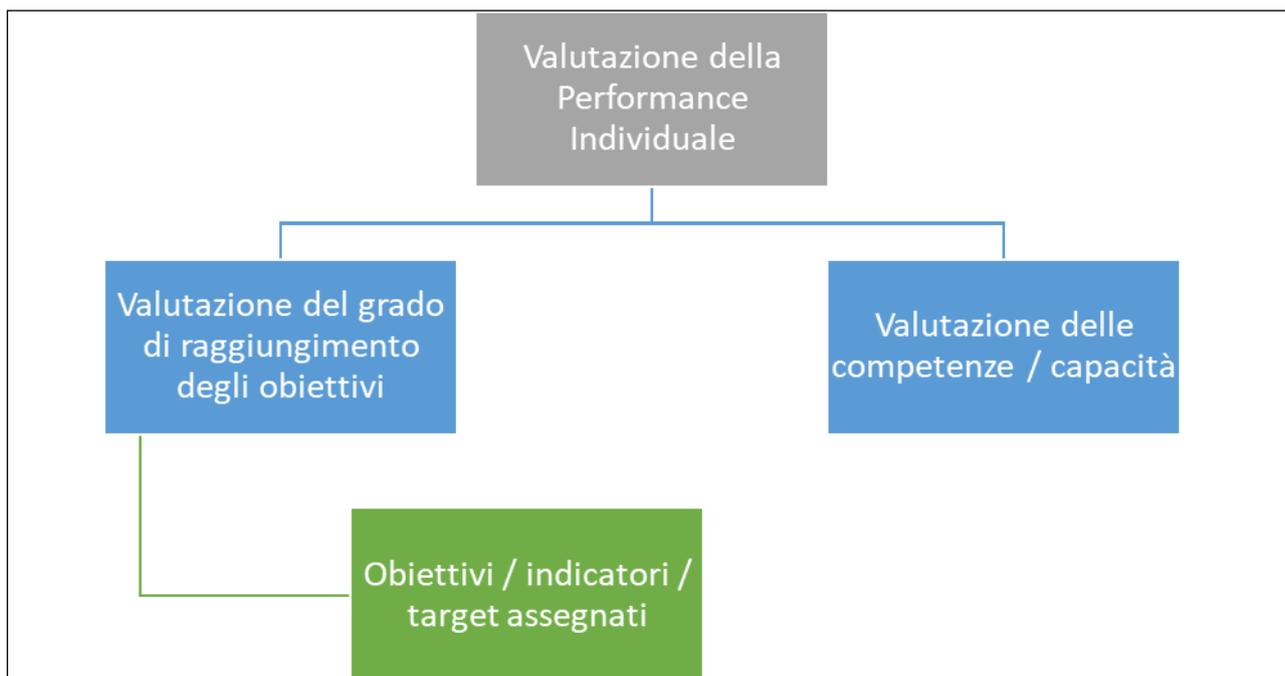
La performance è quindi definita come un insieme di competenze / capacità personali esercitate nell'organizzazione ed utilizzate per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Competenze ed obiettivi sono quindi due assi fondamentali che consentono di monitorare l'andamento qualitativo e quantitativo e che si influenzano reciprocamente: gli obiettivi di performance individuali (ma anche di Ente) devono essere assegnati anche in base alle competenze possedute. Se gli obiettivi richiedono determinate competenze che non si possiedono o che vanno rafforzate, inevitabilmente è necessario impostare o adeguare il piano di formazione.

Sono quindi due i piani di valutazione presi in esame per la determinazione dei risultati:

1. Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (aspetto quantitativo – risultati)
2. Valutazione delle capacità / competenze (aspetto qualitativo)

Anche in questo caso, si riporta un grafico per visualizzare al meglio quanto appena espresso.



Il Piano delle Azioni Positive 2022-2024

Il Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle Iniziative promosse dal Comune di Gubbio per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D.Lgs n. 198 del 1.04.2006 "Codice delle Pari Opportunità e della Direttiva n.2/2019 Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, a oggetto le misure volte a eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, per il triennio 2022-2024, costituisce la continuità del precedente Piano per il triennio 2021-2023 ma occorre precisare che il contesto, fortemente incerto ed in continua evoluzione a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue conseguenze, ha fortemente condizionato il normale funzionamento del CUG del Comune di Gubbio e delle finalità preposte all'interno del precedente Piano. Pertanto la situazione attuale impone ancora particolare attenzione adattando i prossimi obiettivi alle esigenze future.

Nella presente sezione, dopo aver riportato alcuni dati di contesto, relativi all'organico in servizio e all'utilizzo degli strumenti di conciliazione attualmente messi a disposizione del personale, si intende presentare il contenuto del PAP

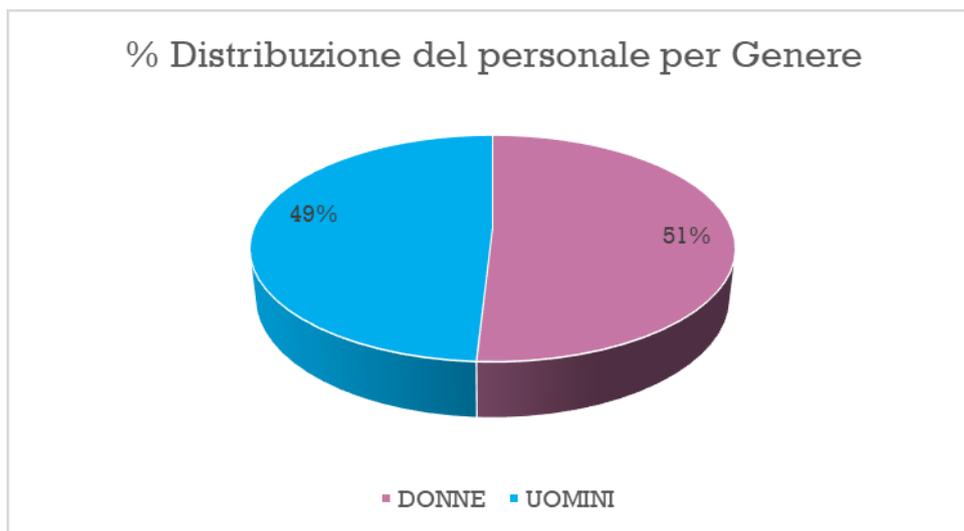
2022-2024, allegato 2 al presente documento sintetizzando quanto già realizzato in riferimento alle azioni del precedente piano ed evidenziando gli elementi di continuità e le nuove azioni programmate.

Il contesto di riferimento

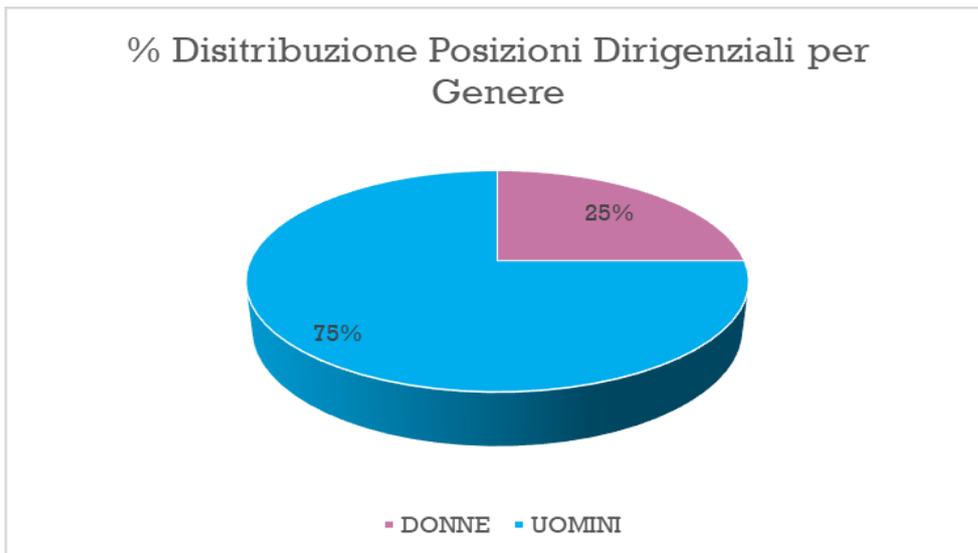
Al 1° agosto 2022 la dotazione del personale dipendente del Comune di Gubbio era la seguente:

- n.157 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato;
- n. 4 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato
- n.7 unità di personale a tempo determinato.

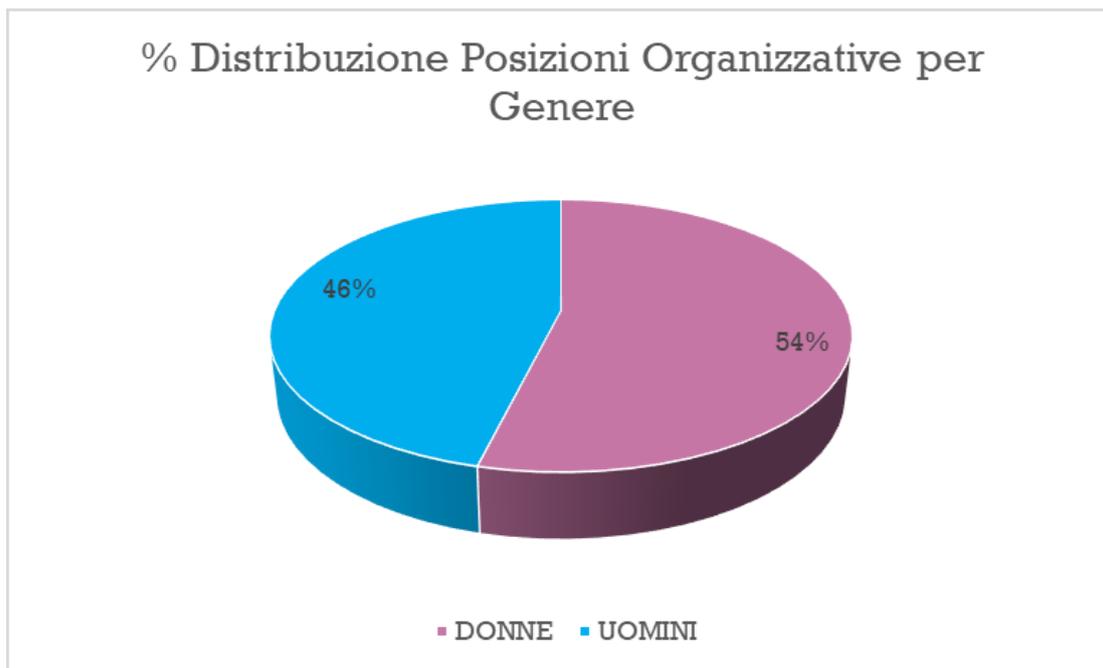
Il seguente grafico mostra la suddivisione per genere:



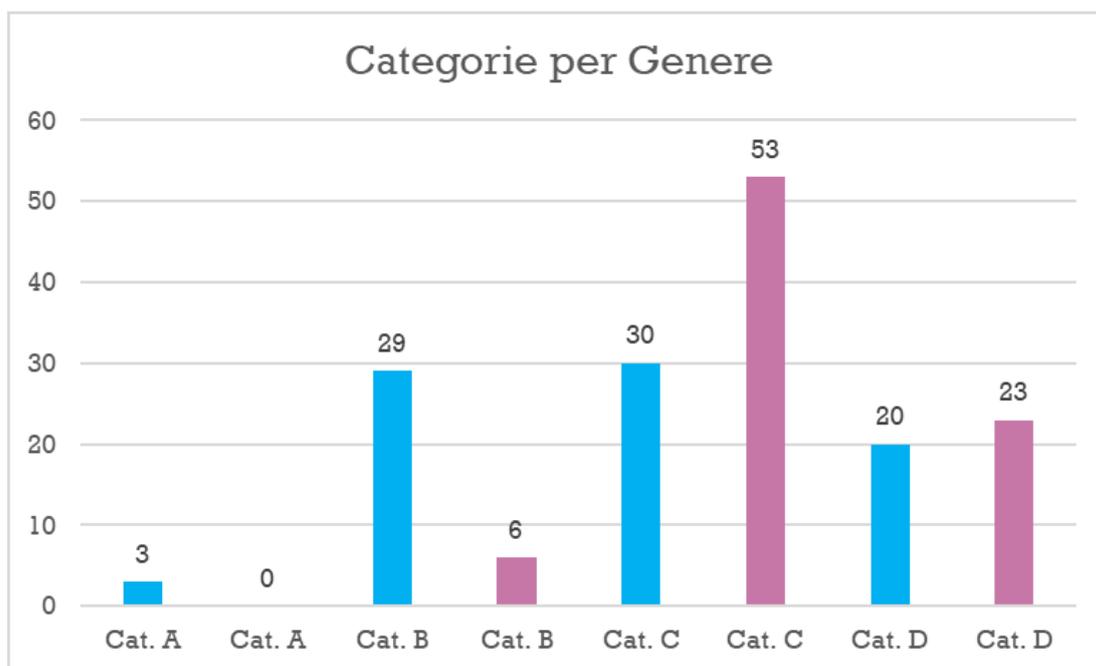
Prendendo a riferimento i ruoli dirigenziali la distribuzione per genere è la seguente:



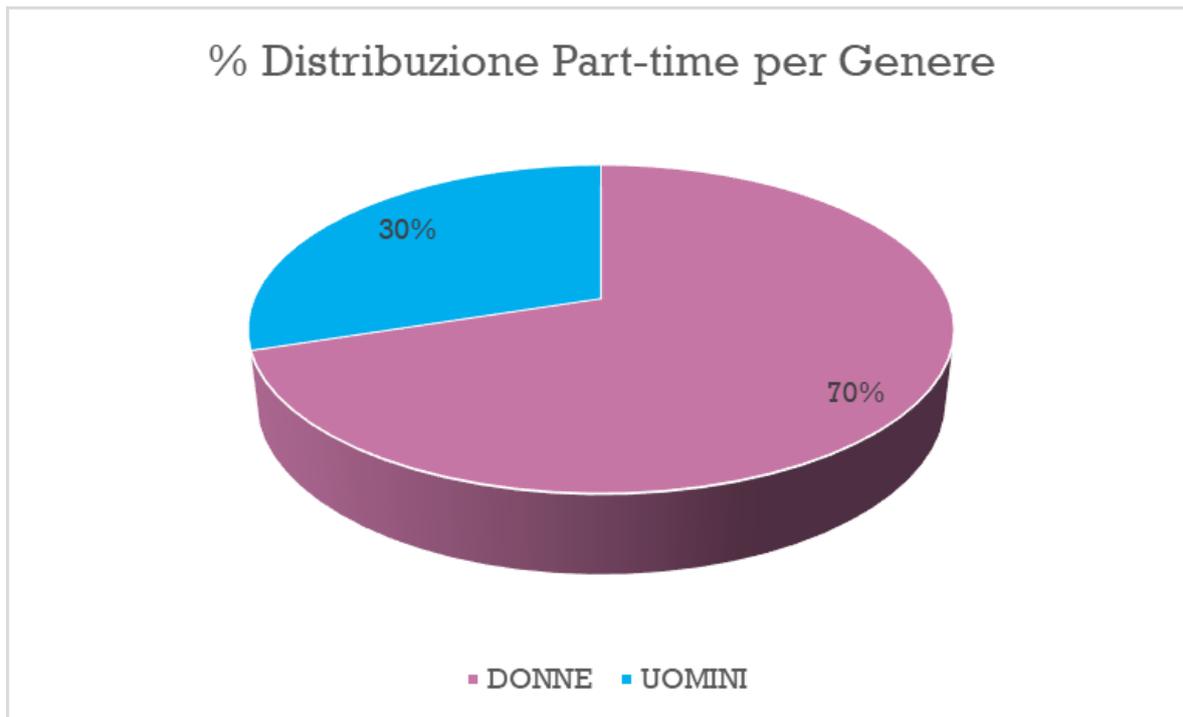
Di seguito invece la distribuzione per genere delle Posizioni Organizzative:



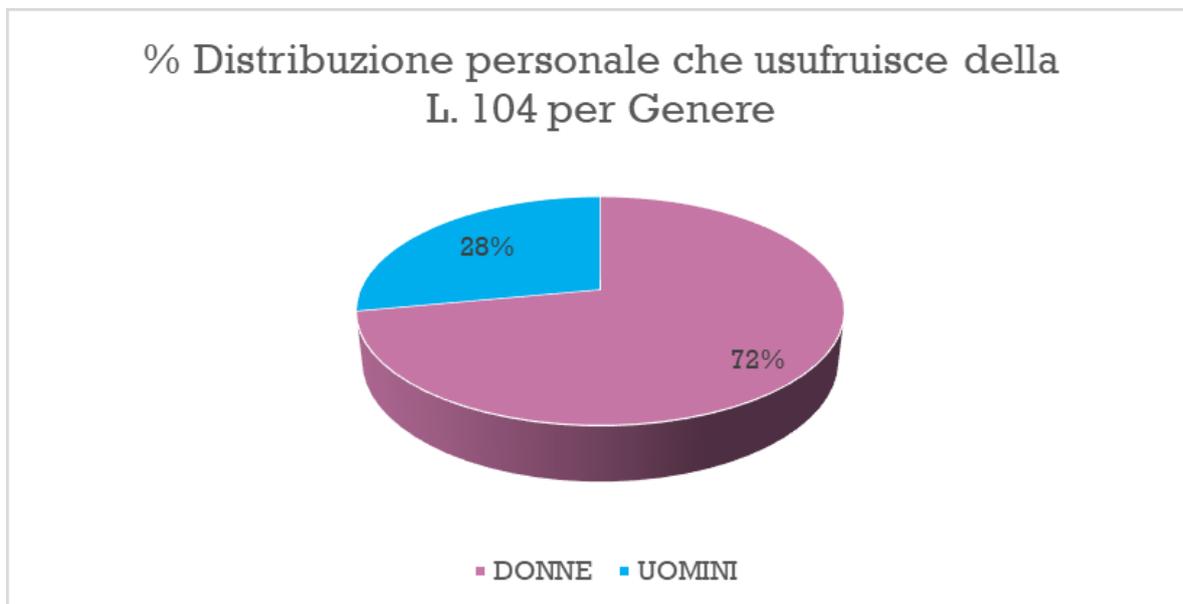
Questa invece la distribuzione in categorie per genere del personale in generale:



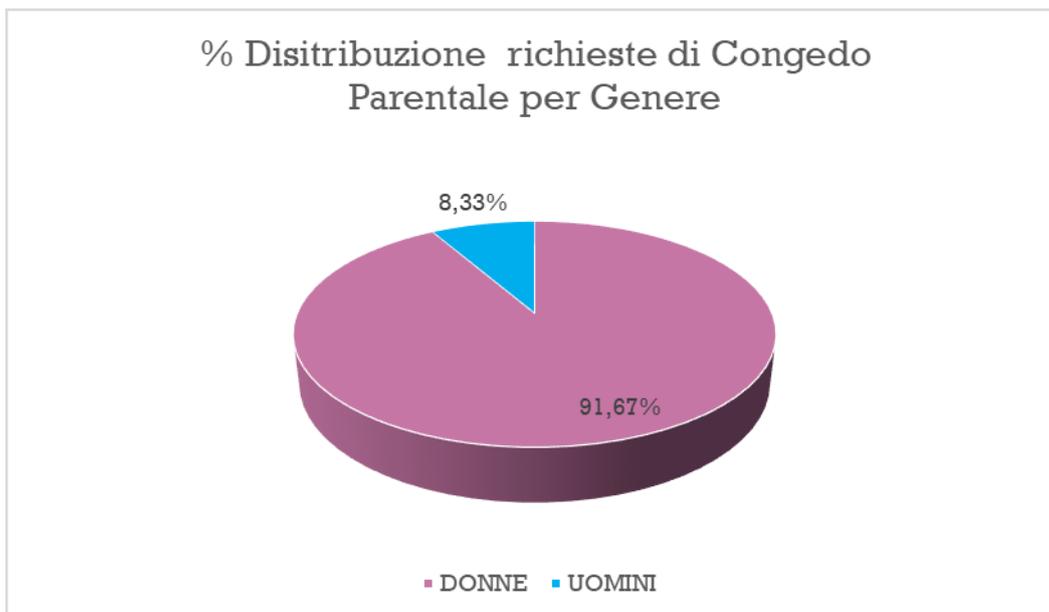
Di seguito una serie di grafici che illustrano la distribuzione per genere delle diverse misure di conciliazione disponibili, partendo da quella più comune, ovvero il part-time:



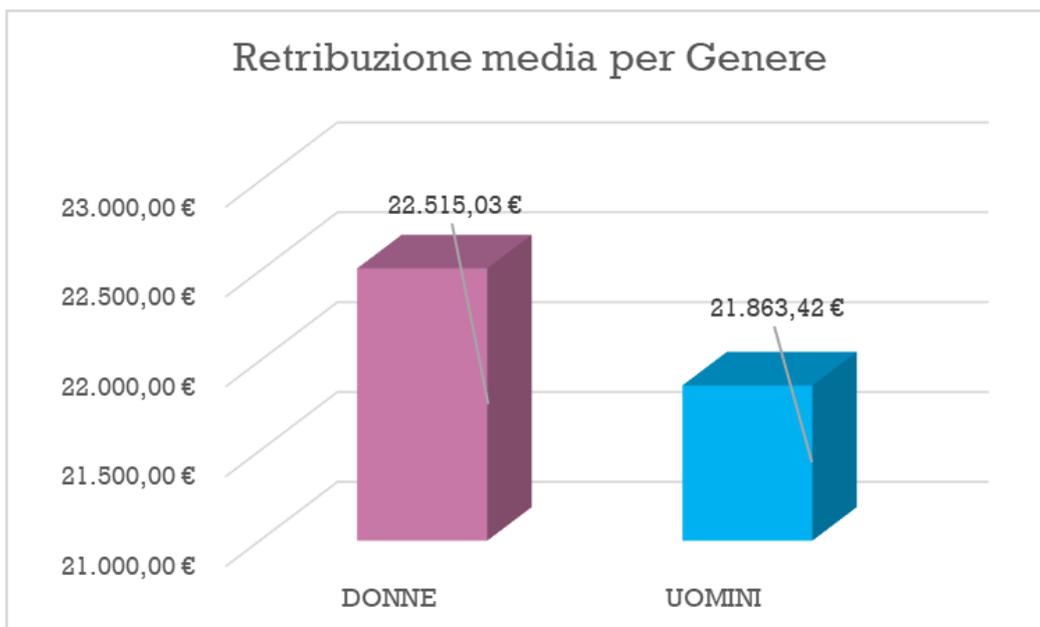
Questa invece la distribuzione per genere delle richieste accesso ai benefici della Legge 104:



Infine la distribuzione per genere delle richieste di congedo parentale:



In ultimo si propone un altro indicatore, ovvero la retribuzione media per genere:



L'età media del personale dirigente è 62 anni, mentre l'età media personale non dirigente, compreso il tempo determinato, è 52 anni.

L'adozione delle Linee Guida per la Parità di Genere della Funzione Pubblica

Il comune di Gubbio presenta una situazione per certi versi "da manuale" in tema di parità di genere:

- una pressoché uguale distribuzione del personale tra donne e uomini;
- una pressoché uguale distribuzione delle Posizioni Organizzative tra donne e uomini (c'è differenza di una unità).

Si registra invece solo uno dei fenomeni "tipici" delle differenze di genere, alcuni dei quali è obiettivo delle linee guida porre rimedio con una serie di azioni preventive: la sensibile disparità nella distribuzione degli incarichi Dirigenziali.

Si rilevano piuttosto alcune "disparità di genere al contrario", ovvero in cui è il genere maschile ad essere eventualmente penalizzato:

- il genere femminile è prevalentemente distribuito sulle categorie giuridiche "alte" (C e D), mentre il maschile più su quelle più operative (B ed A; incide molto in tal senso il numero di operai);
- le donne guadagnano mediamente più degli uomini (c'è una differenza di trattamento salariale di circa 650 Euro (come conseguenza probabilmente della maggior presenza di personale femminile in categoria C e D).

Come ultima considerazione introduttiva all'adozione delle linee guida per la Parità di Genere, la constatazione che nel Comune di Gubbio continua ad esistere uno sbilanciamento tra uomini e donne nel ricorso alle misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata (con particolare attenzione alle misure orientate a facilitare l'accudimento di familiari, come il ricorso alla Legge 104 o al congedo parentale), attribuibili non tanto ad un trattamento non paritario all'interno della Pubblica Amministrazione bensì ad una radicata cultura in cui è la donna che si preoccupa degli aspetti di cura:

- oltre il 90% dei congedi parentali è richiesto dalle dipendenti di sesso femminile;
- oltre il 70% delle richieste di ricorso alla Legge 104 è richiesto dalle donne;
- il 70% delle donne ricorre al part-time.

In questo ultimo caso quindi più che delle linee guida da adottare all'interno della Pubblica Amministrazione sarebbe necessario fare un più ampio lavoro culturale, a partire dalla scuola.

§

Fatta quindi questa premessa relativa al Comune di Gubbio, è intenzione dell'Ente sviluppare, in particolare dal PIAO del 2023, obiettivi finalizzati alla realizzazione o mantenimento della parità di genere adottando misure di contrasto e indicatori di risultato relativi solo ad alcuni aspetti ovvero quelli ritenuti più attuabili, concreti ed aderenti alla realtà operativa del quotidiano (come detto, se è la donna che chiede il congedo parentale all'interno di un nucleo familiare, si ritiene che non sia l'introdurre delle linee guida o facendo formazione ai dipendenti uomini la soluzione che permette di contrastare il fenomeno).

1. Misurazione del fenomeno

- Introduzione di indicatori di performance collegati alle pari opportunità ed al rispetto dell'equilibrio di genere
- Monitoraggio di indicatori omogenei nel tempo allo scopo di monitorare l'efficacia delle azioni dell'amministrazione a favore dell'uguaglianza di genere quali quelli precedentemente illustrati, ovvero:
 - o % personale per genere;
 - o % Dirigenti per genere;
 - o % Posizioni Organizzative per genere;

-
- % richieste di accesso al lavoro agile per genere;
 - % richieste di part time per genere;
 - % di giornate di congedo parentale usufruite per genere (esclusa la maternità obbligatoria);
 - % richieste di ricorso alla Legge 104 per genere;
 - Retribuzione media per genere.

2. Procedure di reclutamento e selezione

- Monitoraggio di indicatori relativi alla % di donne che si candidano a ricoprire ruoli apicali:
 - % di donne candidate rispetto al totale;
 - % di donne candidate rispetto a quelle aventi titolo per farlo
- Costruzione di bandi che non riproducano discriminazioni di genere, in particolare avendo cura di:
 - Preservare l'anonimato durante la valutazione (almeno finché questo non contravviene alle funzionalità del procedimento)
 - Indicare per la pesatura dei titoli legati all'esperienza criteri che attutiscano l'impatto della durata temporale (es. "punti X per ogni anno", oppure "fino a 2 anni: punti X") in modo da attutire l'effetto legato alla genitorialità o all'assolvimento di oneri di gestione familiare (che – come detto – culturalmente continuano ad essere appannaggio del genere femminile)
- Favorire commissioni esaminatrici attente ai temi dell'inclusione ed alla parità di genere
 - Prevedere in commissione esperti di assessment in grado di fare una corretta valutazione delle soft skills
 - Avere cura che siano commissioni in cui è rispettata a sua volta la parità di genere
 - Dare indicazioni affinché mettano in pratica le azioni di riduzione della discriminazione previste dai bandi

3. Cultura manageriale di genere

- Incoraggiare il rispetto del confine tra tempi di lavoro e quelli di vita personale:
 - Individuando fasce orarie entro le quali fissare le riunioni nonché l'orario massimo oltre il quale una convocazione è da considerarsi eccezione anche per un ruolo manageriale
 - Considerare di default la modalità di partecipazione "da remoto" alle riunioni (e pertanto fornire per ogni riunione convocata il relativo link per la partecipazione da remoto)
 - Ridisegno dei processi per favorire quanto più possibile il lavoro per obiettivi
 - Prevedere programmi dedicati al rientro al lavoro dopo una maternità/paternità e per gestire il "riallineamento" delle risorse a seguito di qualsiasi tipologia di assenza prolungata
 - Definire obiettivi di performance organizzativa che siano coerenti con i target previsti dall'amministrazione sul versante delle politiche di genere

4. Organizzazione del lavoro

- Regolamentare le forme di lavoro agile in chiave non discriminatoria:
 - Prevedere nel regolamento del lavoro agile che non ci siano penalizzazioni per chi ne richiede l'accesso
 - Evitare qualsiasi fenomeno od atteggiamento che possa portare a pensare che lo smart working sia uno strumento "destinato alle donne"

-
- Definire ed introdurre adeguati presidi organizzativi e strumenti di governance:
 - Definire obiettivi vincolanti per l'amministrazione legati alla parità di genere e che quindi coinvolgano tutta la struttura nel loro raggiungimento;
 - Monitoraggio delle infrazioni disciplinari legate alle questioni di genere, con l'adozione di conseguenti misure di adeguamento dei codici di condotta e di rinforzo al contrasto del fenomeno
- Promuovere uno sviluppo delle carriere ed una crescita professionale nel rispetto degli equilibri di genere:
- Monitorare che gli strumenti di conciliazione vita-lavoro non vengano utilizzati solo da personale non apicale bensì anche da chi ricopre ruoli di vertice
 - Ricorrere a commissioni di valutazione ogni volta che c'è da assegnare un incarico od un ruolo da conferire
5. Comunicazione e trasparenza interna
- Assicurare l'accountability dell'amministrazione sulle politiche di genere:
- Pubblicare i dati relativi alle politiche di genere messe in atto dall'amministrazione sulla sezione Amministrazione Trasparente (indicatori rilevanti, cruscotti di benchmark) in formato indicizzabile e interoperabile
 - Attrezzarsi per esporre i dati già oggetto di obblighi di pubblicazione in una modalità che rispetti la parità di genere "by default".

Ognuna di queste misure avrà – come detto - obiettivi da raggiungere con relativi indicatori di performance.

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza

Il recente documento di ANAC dal titolo *"Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza"*, quando affronta il legame tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, evidenzia l'utilità del coordinamento tra il PTPCT e gli altri piani integrati nel PIAO, al fine di *"sottolineare la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni"*.

Ma soprattutto viene evidenziato come l'incremento del grado di automazione e digitalizzazione di molti processi consenta di *"aumentare l'efficacia, l'efficienza dei processi amministrativi e il coordinamento delle attività di monitoraggio con il sistema dei controlli interni, nonché di soddisfare esigenze di semplificazione"*.

Pertanto, al netto di aggiornare ed approvare annualmente il PTPCT, è intenzione di questa amministrazione integrare l'attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi, vista nella sottosezione 2.1 relativa al valore pubblico, con la volontà di ridurre o comunque tenere controllato il grado di valutazione del rischio corruttivo.

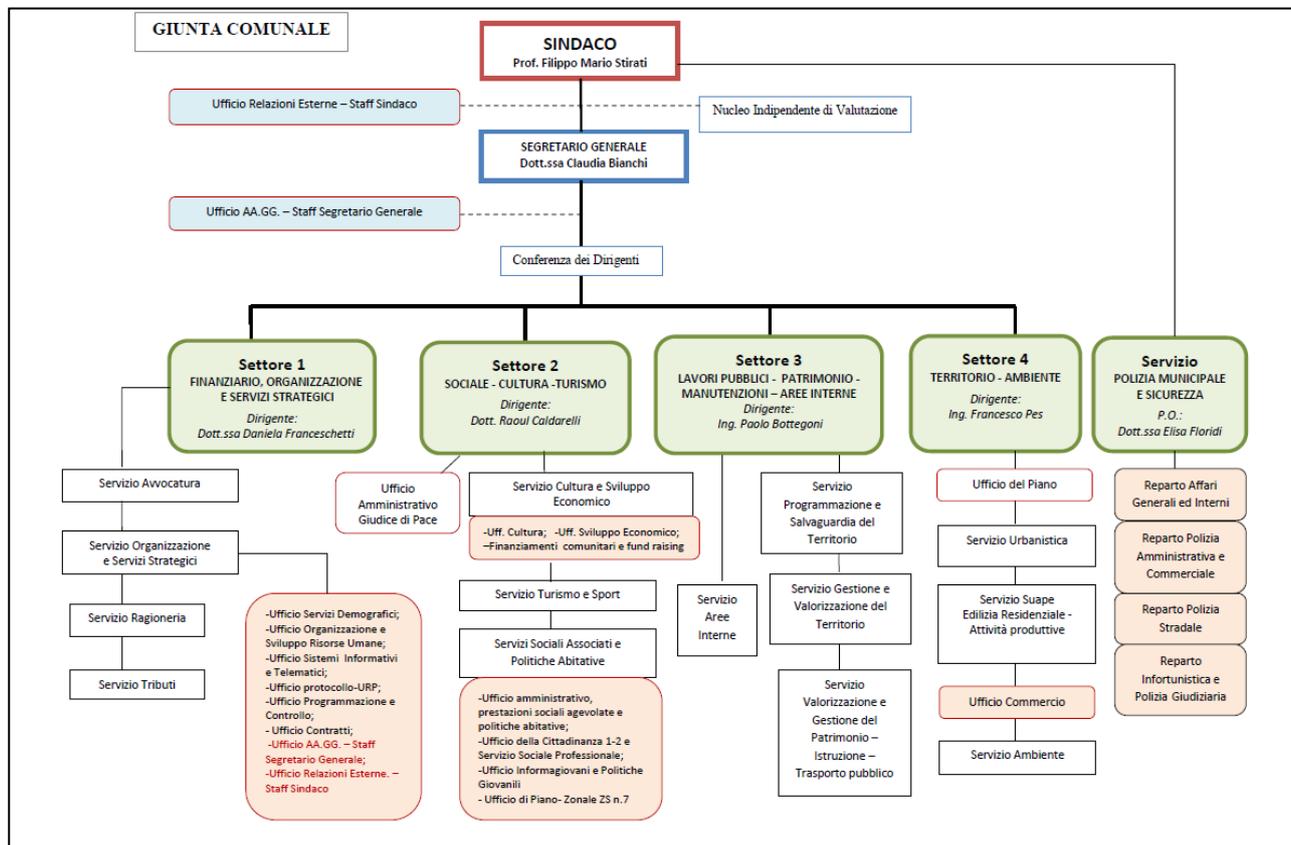
Nello specifico, l'obiettivo è di cercare di portare a grado "Medio" i processi che hanno grado "Alto" e a grado "Basso" quelli che hanno grado "Medio".

Tanto per fare un esempio, i processi legati ai titoli edilizi, che si possono andare a mappare per definire il livello di rischio corruttivo, possono avere un loro contraltare in alcuni obiettivi strategici (*Gubbio, terra delle opportunità*), operativi (*Innovazione nei rapporti con i cittadini*) e gestionali (*Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio*), nonché essere oggetto di semplificazione e digitalizzazione.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura del Comune di Gubbio è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 22/04/2020.



Di seguito, i dati di base dell'organizzazione al momento dell'analisi organizzativa.

SETTORI	DIRIGENTI	PO	ADDETTI	TOTALE	N. SERVIZI
SETTORE 1	1	4	45	50	4
SETTORE 2	1	3	24	28	4
SETTORE 3	1	3	41	45	3
SETTORE 4	1	2	23	26	4
SETTORE 5		1	22	23	1
Totale complessivo	4	13	155	172	16

Rispetto alla precedente tabella, un elemento importante di riflessione è legato al fatto di verificare la distribuzione percentuale del personale nei diversi Settori e verificarne la coerenza rispetto alle Linee Strategiche dell'Amministrazione e quindi degli obiettivi di DUP e PEG.

Il Settore 2, avendo al suo interno la Cultura, lo Sport, il Turismo, lo Sviluppo Economico ed i Servizi Sociali, ha il compito di realizzare gli obiettivi legati alle linee strategiche relative a *Gubbio, Terra delle Opportunità, Gubbio, Terra della Bellezza* e soprattutto *Gubbio, Terra della Socialità*, con circa il 42% degli obiettivi legati a DUP e PEG. Tale Settore è composto dal 16% delle unità di personale dell'Ente cui si aggiungono le risorse della società in house del Comune *GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.*

I Settori 3 e 4 hanno invece in carico 93 obiettivi su 210 (il 44%), in particolare legati alla linea strategica denominata *Gubbio, Terra della Sostenibilità* ma con un peso importante anche sulle linee *Gubbio, Terra delle Opportunità* e *Gubbio, Terra della Bellezza*. In questo caso l'incidenza delle unità di personale assegnate ai due Settori è pari al 41%, percentuale che pare più coerente con l'attività da portare avanti.

Il Settore 1, che ha al suo interno il 29% delle unità di personale, vede soli 13 obiettivi (il 6%) legati alle linee strategiche (segno che il grosso delle attività sono di tipo "strutturale", ovvero ordinarie, nonché di supporto agli altri Settori).

Questa analisi è utile all'Ente perché permette, dalla prossima redazione del PIAO, di tenere legati questi elementi di riflessione, che partono dalle Linee programmatiche dell'Amministrazione e finiscono sull'organizzazione generale dell'Ente, cercando quindi di **rendere coerente l'organizzazione generale dell'Ente ed il dimensionamento dei suoi Settori e Servizi con il fine ultimo del suo operato, ovvero la realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione.**

Questo legame ha poi inevitabilmente riflessi anche sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, poiché le **strategie assunzionali** – sia in caso di integrazione della pianta organica sia in caso di sostituzione di pensionamento o trasferimento - **non possono anch'esse prescindere dagli obiettivi che si è data l'Amministrazione e dalla dotazione in essere dei singoli uffici.**

Una revisione della macrostruttura è stata proposta a seguito di un lavoro di analisi organizzativa effettuata con la tecnica della "matrice survey", completa di tutte le attività assegnate alle singole unità organizzative di cui si componevano i Settori, realizzata in riferimento alle risorse impegnate, alla loro saturazione, alla frammentazione dei processi nonché agli sprechi percepiti. L'analisi realizzata con la partecipazione di tutto il personale dipendente si è conclusa con una serie di proposte elaborate dai consulenti incaricati che sono poi state sottoposte all'Amministrazione.

Si veda invece di seguito la suddivisione dell'organico in categorie¹.

SETTORI	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	TOTALE
SETTORE 1	7	34	8	-	49
SETTORE 2	14	10	3	-	27
SETTORE 3	13	11	20	-	44
SETTORE 4	6	12	5	2	25
SETTORE 5	5	18	-	-	23
Totale complessivo	45	85	36	2	168

¹ Con la sottoscrizione dell'ipotesi di CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 del 4 agosto 2022 tra A.Ra.N. e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto Funzioni Locali, è stato rivisto (art. 12 – Classificazione) il sistema di classificazione del personale in 4 aree cui corrispondono 4 differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate rispettivamente: Area degli Operatori (ex-cat. A), Area degli Operatori Esperti (ex-cat. B), Area degli Istruttori (ex-cat. C), Area dei Funzionari (ex-cat. D) e dell'Elevata Qualificazione (ex-Posizione Organizzativa)

%	26,8%	50,6%	21,4%	1,2%	100,0%
---	-------	-------	-------	------	--------

Anche in questo caso, in particolare **nella definizione della strategia assunzionale** che viene poi trasposta nel **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, non si potrà più prescindere dagli obiettivi generali dell'Amministrazione**: scegliere quali tipologie di profili andare ad assumere, sia in caso di rafforzamento della struttura organizzativa sia nel caso di sostituzione di pensionamenti, non potrà più essere basato su un criterio meramente "numerico" (uno esce, uno entra) o "non oggettivo" (l'ufficio ha un carico di lavoro elevato), ma **dovrà sempre fare riferimento alle attività – strategiche e strutturali – che deve portare a termine**.

L'obiettivo ultimo dovrebbe quindi essere quello di avere una **struttura organizzativa flessibile, che si adatta facilmente ed in tempi piuttosto rapidi al contesto in cui deve operare ed agli obiettivi che deve raggiungere**, grazie a risorse dalle competenze elevate e le più ampie possibili (da qui l'importanza di un **piano di formazione continua**, personalizzato per ogni singolo dipendente).

Sottosezione 3.2 – Organizzazione del Lavoro Agile

Premessa

La presente sottosezione è dedicata alla strategia di sviluppo organizzativo, mediante il ricorso al lavoro agile, nel rispetto della disciplina normativa in vigore e delle Linee Guida definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Gubbio, prima della situazione emergenziale legata alla pandemia da COVID-19 non ha mai promosso progetti nell'ambito delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, né riguardanti il telelavoro né il lavoro agile.

Con l'avvio dell'emergenza sanitaria, le relative disposizioni legislative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno imposto all'Ente di adottare, in via d'urgenza, una disciplina straordinaria e semplificata, approvata con determinazione dirigenziale n. 2075 del 18/11/2021, al fine di consentire l'accesso al lavoro agile ad un elevato numero di dipendenti.

La fase emergenziale ha pertanto imposto al comparto della Pubblica Amministrazione un radicale ripensamento delle modalità di organizzazione del lavoro unito a quella di erogazione dei servizi, registrando una velocità di cambiamento nettamente e palesemente superiore a quella che si sarebbe registrata in un contesto di "normalità".

L'anno 2022 ha quindi costituito per il Comune di Gubbio un anno "ponte" nel passaggio da lavoro agile legato all'emergenza a quello del lavoro agile svolto in modalità ordinaria.

Nel guardare quindi alle future modalità di regolamentazione del lavoro agile, nello specifico dal 2023, il Comune di Gubbio ha chiaro alcuni elementi caratteristici di questa modalità di svolgimento del lavoro:

- È strettamente vincolata al processo di digitalizzazione dell'Ente
- Deve conciliare in maniera concreta i tempi di lavoro con i tempi di vita dei lavoratori
- Deve elevare il livello di benessere organizzativo
- Non può non essere vincolato al mantenimento, o ancor più al miglioramento, delle prestazioni dei servizi ed alla misurazione delle performance, in particolare di quelle legate alla creazione del valore pubblico
- Se uno degli obiettivi di Valore Pubblico è favorire politiche ambientali, è inevitabile che il lavoro agile debba avere come target di performance la misurazione dell'impatto legato ai ridotti spostamenti casa-lavoro
- Allo stesso modo, in una situazione di crisi energetica legata al conflitto russo-ucraino che sta colpendo tutta l'Europa ed in maniera sensibile anche il nostro Paese, non è possibile non inserire come obiettivi di performance legati ad obiettivi di Valore pubblico a favore delle politiche ambientali, l'impatto del lavoro a distanza in termini di riduzione dei consumi energetici.

Dal regolamento emergenziale sull'accesso al lavoro a distanza alle indicazioni della pre-intesa

Al fine di programmare lo sviluppo del lavoro agile durante la fase emergenziale, il Comune di Gubbio ha impostato il regolamento in riferimento ai seguenti obiettivi:

- Promuovere forme di lavoro flessibili quale misura contenitiva dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- garantire la continuità operativa dei principali servizi dell'Ente;
- fornire ai dipendenti utili strumenti conciliativi.

La programmazione del lavoro agile per gli anni a venire sarà invece fatta seguendo quanto previsto dalla pre-intesa ARAN e Ministero dell'Economia firmata con i sindacati il 4 agosto 2022 e relativa al CCNL Funzioni Locali per il periodo 2019-2021, la quale al Titolo VI disciplina il lavoro a distanza, suddividendolo sostanzialmente in due forme:

- **il lavoro agile**, ovvero una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da un **Regolamento specifico dell'Ente** ed un **accordo tra le parti**, che prevede forme di **organizzazione per fasi, cicli e obiettivi** e **senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro** e per cui la prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, **senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale**;
- **il lavoro da remoto**, ovvero una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato **con vincolo di tempo** e nel rispetto dei conseguenti **obblighi di presenza** derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una **modificazione esclusivamente del luogo di adempimento della prestazione lavorativa**, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

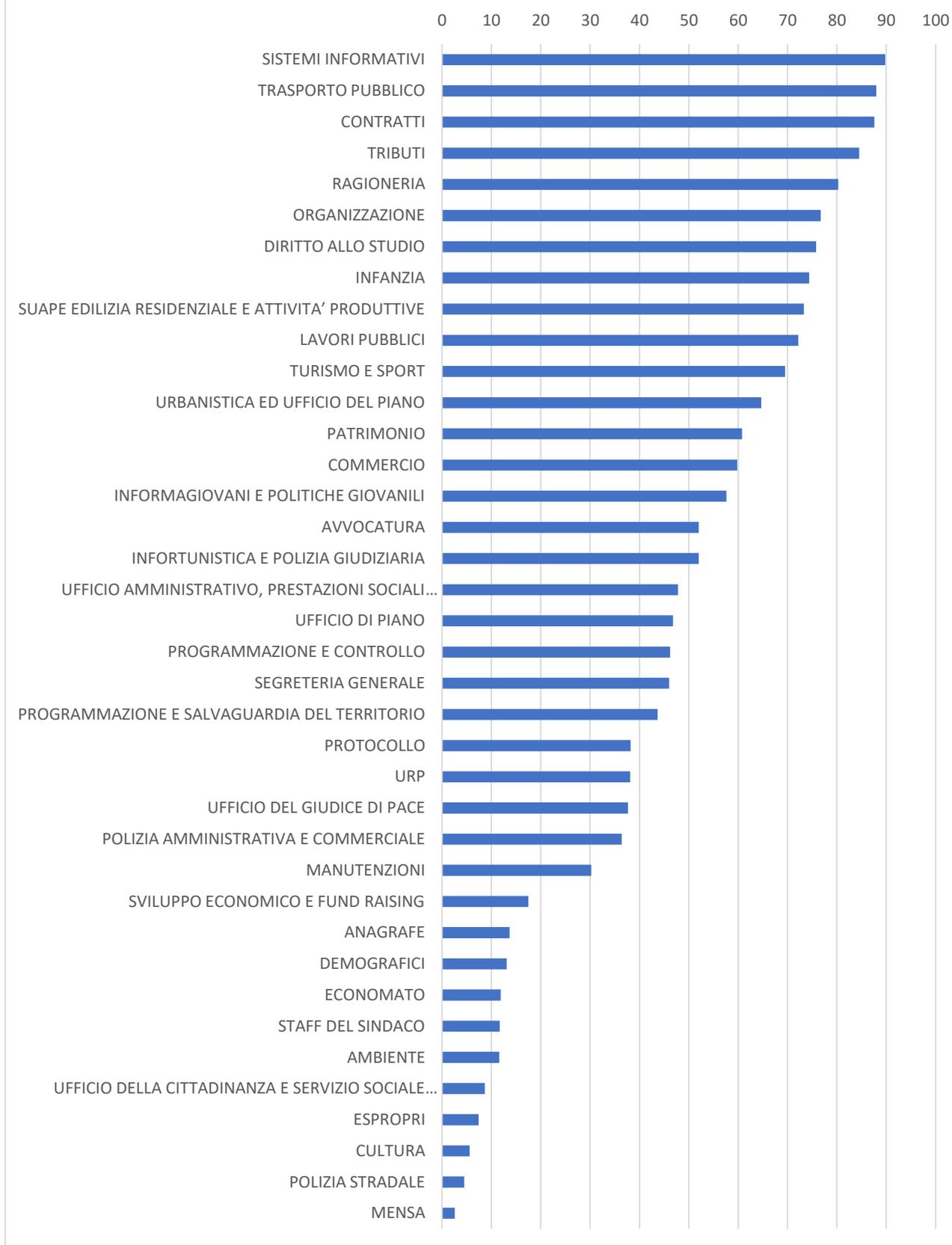
Il criterio di autorizzazione del lavoro a distanza non escluderà poi specifiche figure professionali, ma si baserà sull'individuazione di **criteri di compatibilità allo svolgimento dell'attività in modalità agile**.

Il primo di questi criteri è quello delle **attività svolte dal dipendente** che fa richiesta di poter aderire al lavoro da remoto e per il Comune di Gubbio l'analisi organizzativa svolta nel corso del 2022 ha evidenziato che rispetto alle attività svolte all'interno degli uffici la percentuale di lavoro a distanza – a livello complessivo di ente – è mediamente pari al 45.7% della forza lavoro complessiva, mentre a livello di singola unità organizzativa semplice si riporta la tabella seguente con il relativo grafico.

Il Dirigente competente autorizza il lavoro a distanza sulla base dei criteri ivi indicati e nel rispetto dei limiti percentuali elencati per tipologia di attività mediante stipula di accordo individuale (allegato al presente atto) e monitoraggio degli obiettivi stabiliti all'interno dell'accordo stesso.

SERVIZIO	% LAVORO A DISTANZA
AVVOCATURA	52.0%
RAGIONERIA	80.3%
ECONOMATO	11.9%
TRIBUTI	84.5%
URP	38.1%
STAFF DEL SINDACO	11.7%
CONTRATTI	87.6%
SISTEMI INFORMATIVI	89.8%
ORGANIZZAZIONE	76.7%
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	46.2%
PROTOCOLLO	38.2%
SEGRETERIA GENERALE	46.0%
ANAGRAFE	13.7%
DEMOGRAFICI	13.1%
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	37.7%
CULTURA	5.60%
SVILUPPO ECONOMICO E FUND RAISING	17.5%
UFFICIO AMMINISTRATIVO, PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE, POLITICHE ABITATIVE	47.8%
UFFICIO DELLA CITTADINANZA E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	8.7%
UFFICIO DI PIANO	46.8%
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI	57.6%
TURISMO E SPORT	69.5%
PROGRAMMAZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	43.7%
LAVORI PUBBLICI	72.2%
MANUTENZIONI	30.2%
PATRIMONIO	60.8%
ESPROPRI	7.4%
TRASPORTO PUBBLICO	88.0%
DIRITTO ALLO STUDIO	75.8%
INFANZIA	74.4%
MENSA	2.6%
SUAPE EDILIZIA RESIDENZIALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	73.3%
AMBIENTE	11.6%
COMMERCIO	59.8%
URBANISTICA ED UFFICIO DEL PIANO	64.7%
POLIZIA STRADALE	4.5%
INFORTUNISTICA E POLIZIA GIUDIZIARIA	52.0%
POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	36.4%

% ATTIVITA' GESTIBILE IN LAVORO A DISTANZA



Il secondo elemento di valutazione nell'accesso al lavoro a distanza è quello relativo al “**diritto alla priorità**”, come normato dalla modifica dell'art. 18 comma 3-bis della L.81/2017 sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera b) del Dlgs 105/2022.

In un'ottica di effettivo riconoscimento della parità di genere, verrà assegnata **eguale priorità**:

- ai genitori con figli fino a dodici anni di età
- ai genitori di figli disabili senza limiti di età
- ai lavoratori con disabilità in situazione di gravità
- ai lavoratori che siano *caregivers*.

Il nuovo regolamento del lavoro a distanza ed il legame con gli obiettivi di Valore Pubblico

Se il 2022 ha rappresentato l'anno di sperimentazione della nuova disciplina, nel 2023 l'Ente dovrà iniziare a monitorare gli esiti dell'applicazione del lavoro a distanza ovvero gli output e gli outcome realizzati ed individuare gli obiettivi di miglioramento, nonché le aree di criticità su cui eventualmente costruire un successivo programma di interventi.

In particolare il piano di sviluppo del lavoro a distanza perseguirà le seguenti finalità:

- **a livello generale:**
 - o *incentivare il processo di transizione al digitale* mediante l'informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei documenti, prerequisito fondamentale per una sempre più completa ed efficiente operatività da remoto sui procedimenti amministrativi e le attività comunali in genere, ottenendo al contempo l'obiettivo di assicurare l'economicità nella gestione dei servizi anche quando svolti in presenza;
 - o *potenziare le dotazioni informatiche necessarie per il lavoro agile*, a livello sia hardware che software, e tanto per la componente centralizzata quanto per la strumentazione dei dipendenti, con un'attenzione particolare alle problematiche di usabilità e di sicurezza, affinando le soluzioni tecniche adottate nella fase di emergenza
 - o *affiancare i responsabili dei servizi*, con attività di formazione e coaching svolte anche da professionisti esterni, nell'individuazione e monitoraggio delle attività compatibili con la modalità agile, nell'individuazione dei target attesi e nella conseguente riorganizzazione delle modalità di lavoro in presenza.
 - o *attuare un percorso formativo rivolto ai dipendenti* (responsabili e collaboratori) che hanno adottato il lavoro agile come modalità alternativa di svolgimento della prestazione, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali, organizzative e manageriali che porti a maggiore responsabilizzazione individuale e autonomia
- **a livello funzionale**, rispetto alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico, nell'anno 2023 verranno definiti gli obiettivi e gli indicatori per l'attuazione del piano di sviluppo del lavoro a distanza, facendo riferimento alle dimensioni individuate dalle Linee guida della Funzione Pubblica, di seguito sinteticamente descritte:
 - o *Salute organizzativa*, intesa come adeguatezza dell'organizzazione dell'ente rispetto al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico mediante il lavoro agile;
 - o *Salute professionale*, intesa come adeguatezza dei profili professionali esistenti all'interno dell'ente rispetto a quelli necessari per raggiungere gli obiettivi di Valore Pubblico nonché l'acquisizione o il potenziamento di competenze professionali specifiche per svolgere l'attività in modalità agile;
 - o *Salute digitale*, intesa come efficacia e sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e telematica dell'ente in riferimento allo svolgimento del lavoro in modalità agile; la dotazione informatica costituisce uno dei presupposti per l'attuazione del lavoro a distanza, al fine di consentire al più ampio numero di lavoratori la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede comunale;

- *Salute economico finanziaria*: valutazione dei costi e degli investimenti connessi al piano di sviluppo del lavoro a distanza. Se non ci sono risorse da investire, il lavoro agile non è compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

Di seguito si riporta il set di indicatori di base che dovrà essere oggetto di monitoraggio al fine di definire le successive fasi di sviluppo, tramite la definizione di target annuali.

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI
Salute organizzativa	Coordinamento organizzativo del lavoro agile e Implementazione lavoro agile	% lavoratori agili effettivi
		% giornate lavoro agile
	Programmazione per obiettivi/processi	help desk dedicato
		livello di soddisfazione sul lavoro agile tramite questionari
Salute professionale	Piano formativo a supporto del lavoro agile: attività di formazione e coaching rivolte ai dirigenti e incaricati di PO	% dirigenti/po che hanno partecipato a corsi su competenze direzionali
	Percorso formativo rivolto ai dipendenti (responsabili e collaboratori) che hanno adottato il lavoro agile come modalità alternativa di svolgimento della prestazione, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali, organizzative e manageriali che porti a maggiore responsabilizzazione individuale e autonomia	% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile e di soft skills
		% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali
Salute digitale	Analisi dettagliata delle attuali dotazioni informatiche hardware, individuazione dei fabbisogni e incentivazione del processo di transizione al digitale mediante l'informatizzazione delle procedure e l'ampliamento della dotazione informatica dell'ente	% lavoratori dotati di dispositivi forniti dall'Ente / lavoratori a distanza totali
		presenza sistema VPN o di connessione da remoto ai server dell'Ente
		sistemi di collaboration
		% applicativi consultabili in lavoro agile
		% banche dati consultabili in lavoro agile
Salute finanziaria	Costi e investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali	% processi digitalizzati
		€ per investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile
	Costi e investimenti in formazione	€ per investimenti in digitalizzazioni di servizi, progetti e processi
		€ per formazione relativa a competenze funzionali al lavoro agile

Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale

Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 è stato adottato in sede di approvazione del Bilancio di previsione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 26/01/2022 e di seguito integrato con Deliberazioni di G.C. n. 53 del 23/03/2022 e n. 241 del 10/11/2022. Gli allegati B e C contiene il documento completo ed aggiornato con le integrazioni intervenute.

La struttura del documento è articolata nelle seguenti parti:

- elenco della programmazione delle procedure di assunzione per il triennio di riferimento;
- calcolo delle capacità assunzionali;
- fonti di finanziamento utilizzate a copertura della spesa connesse alle assunzioni programmate.

In sede di prima approvazione (Deliberazione di G. C. n. 25 del 26/01/2022) è stato inoltre quantificato il fabbisogno di personale ossia la dotazione organica, espressa ai sensi del D.Lgs. 75/2017 come spesa complessiva annua rientrante nei limiti di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006.

Capacità assunzionale dell'amministrazione

L'articolo 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019, prevede il superamento della regola storica del turn over, come parametro di riferimento per le nuove assunzioni, ed introduce il cosiddetto "*valore soglia*" definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, del rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tali parametri differenziati per fascia demografica sono stati definiti nel DM 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.108 avente ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" con effetti a decorrere dal 20/04/2020, ulteriormente descritti nella circolare esplicativa 13 maggio 2020.

Nello specifico, in base alla suddivisione dei comuni in 9 fasce demografiche prevista nel predetto decreto, il Comune di Gubbio rientra nella fascia demografica f), per la quale il valore soglia è pari al 27.0%.

Il Comune di Gubbio ha contabilizzato l'entrata da TARI corrispettiva, ai sensi della circolare della Funzione Pubblica del 13/5/2020, tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia, avendo optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.

Come dettagliato nell'allegato, sulla base dei dati relativi al rendiconto dell'anno 2021, il rapporto tra "la spesa del personale" rispetto alla "media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE" risulta pari al 25.86%. Ne consegue la facoltà per l'Amministrazione di incrementare la spesa di personale fino ad importo massimo di € 302.535,91 per il triennio 2022-2024. La spesa correlata all'utilizzo di tale potenziale incremento è esclusa dal limite di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006.

La previsione delle cessazioni e la programmazione del fabbisogno La nuova programmazione tiene conto sia dell'attuale dotazione di personale che della previsione di cessazioni relative al triennio 2022-2024, riassunte nella seguente tabella.

NOMINATIVO	PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA	DATA E MOTIVO CESSAZIONE
	Esperto Forestale cat. B3	28.02.2022 – Dimissioni volontarie
	Istruttore Amministrativo cat. C	28.02.2022 – Dimissioni volontarie
	Esperto Forestale cat. B3	31.03.2022 – Dimissioni volontarie
	Muratore cat. B3	31.03.2022 – Pensionamento
	Agente Tecnico cat. B3	30.04.2022 – Pensionamento
	Esperto Forestale cat. B3	31.07.2022 – Pensionamento
	Istruttore Amministrativo cat. C	31.08.2022 – Trasferimento in mobilità volontaria
	Ingegnere cat. D	15.11.2022 – Dimissioni volontarie
	Istruttore Amministrativo cat. C	30.11.2022 – Pensionamento

La programmazione delle assunzioni per il triennio prevede complessivamente l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 11 nel 2022 e n. 9 nel 2023, mentre a tempo determinato sono previste n. 8 unità nel 2022, n. 6 nel 2023 e n. 3 nel 2024.

La tabella nell'allegato mostra il dettaglio per categorie e profili professionali ma di seguito si riporta una descrizione di dettaglio, ricordando che il fine a cui si mira facendo un piano di assunzioni dovrebbe essere – quando possibile – quello di rendere coerenti le politiche di *recruiting* con gli obiettivi di valore pubblico che l'Ente si è dato.

E' infatti piuttosto chiaro che se ci si pone un obiettivo strategico, di conseguenza la struttura organizzativa deve essere tale – sia in senso macro che in senso micro – da poter creare le condizioni per raggiungere gli obiettivi che essa stessa si è prefissata.

Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici

Per l'anno 2022 è prevista l'assunzione di un **Istruttore Amministrativo Contabile in categoria C al 100%** che – se inserito per rafforzare l'ufficio tributi – potrebbe concorrere alla creazione dell'Ufficio Unico delle Entrate, finalizzato a monitorare costantemente il flusso di entrate, come da indicazioni provenienti dalla relazione di analisi organizzativa fatta dall'ente.

Inoltre è prevista l'assunzione di un **istruttore a supporto del Servizio CED categoria C part-time al 50%**, in questo caso sia andando a raccogliere un'altra indicazione proveniente dalla relazione sull'analisi organizzativa dell'Ente (che suggeriva il rafforzamento della struttura informatica) sia per realizzare parte degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione che prevedevano il rafforzamento della digitalizzazione dell'Ente.

Nel 2023 è invece prevista l'assunzione di un ulteriore **Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile in categoria D a tempo pieno**.

In questo modo la struttura risulta adeguatamente "puntellata" – in termini di organico a tempo indeterminato - per raggiungere tutti gli obiettivi che le sono assegnati.

A **tempo determinato** invece il Settore prevede per il 2022 e il 2023 l'acquisizione di un **istruttore direttivo Giornalista in categoria D per 12 mesi** per rafforzare l'Ufficio Relazioni Esterne – Staff del Sindaco, anche in questo caso in coerenza con uno degli obiettivi di mandato dell'Ente, ovvero *"Rafforzare ed estendere il Piano di*

comunicazione istituzionale del Comune per sviluppare la collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione". Nel 2024 invece la risorsa sarà assunta per soli 6 mesi.

A questa figura, sempre a tempo determinato, si affiancherà l'assunzione di **un Istruttore Amministrativo presso l'Ufficio Segreteria del Sindaco in categoria C per 6 mesi** per gli anni 2022 2024, mentre per il 2023 coprirà tutti e 12 i mesi dell'anno.

Per entrambe le risorse a tempo determinato la modalità di assunzione sarà ex art. 90 D.Lgs. 267/2000.

Infine, sempre in questo settore verranno assunte **2 risorse a tempo pieno appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999**: un ausiliare-custode in categoria A ed un collaboratore tecnico in categoria B.

Settore Sociale, Cultura e Turismo

In questo settore sono previste assunzioni solo per l'anno 2023, quando verrà aumentata la dotazione di **Assistenti Sociali con l'inserimento di una ulteriore unità a tempo pieno ed indeterminato**.

Anche in questo caso gli obiettivi legati all'ambito dei Servizi socio-sanitari erogati sono numerosi e di alto livello, pertanto un rafforzamento, per quanto il Servizio già adeguatamente dimensionato rispetto agli abitanti (si veda la relazione sull'analisi organizzativa), può essere considerato ragionevole.

Settore Territorio e Ambiente

In questo settore per l'anno 2022 è prevista l'assunzione di un **Istruttore amministrativo-contabile in categoria C a tempo pieno**.

Viene inoltre rafforzato il gruppo degli **operatori ecologici con l'assunzione di 2 unità in categoria A a tempo pieno**, anche in questo caso volendo perseguire l'obiettivo dell'Amministrazione di una migliore manutenzione del territorio finalizzata anche ad una riqualificazione delle aree periferiche.

A questi verranno affiancati anche altri **due Operatori Ecologici in categoria A a tempo determinato (per 24 mesi)**.

Non sono previste ulteriori assunzioni per gli anni 2023 e 2024.

Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Aree Interne

Per l'anno 2022 è prevista l'assunzione di un **Istruttore Direttivo Tecnico Ingegnere in categoria D a tempo pieno** per l'area tecnica.

E' invece previsto per il **Settore Istruzione un Istruttore Direttivo Socio-educativo assistenziale – Coordinatore Pedagogico in categoria D a tempo pieno**, al fine di rafforzare il ruolo del Comune di Gubbio all'interno delle Aree Interne, in considerazione del fatto che l'Ente si "prende in carico" anche molta dell'attività di coordinamento pedagogico degli altri Enti facenti parte delle Aree Interne.

Nel 2023 il settore verrà integrato ulteriormente con un **Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile in categoria D a tempo pieno**, un **Istruttore Amministrativo-Contabile in categoria C a tempo pieno**.

Infine verranno assunti **un Muratore, un Autista MOC ed un operaio, tutti in categoria B e tutti a tempo pieno**.

A **tempo determinato** invece è prevista – sia per il 2022 che per il 2023 - l'assunzione di **3 unità per 6 mesi ciascuno con qualifica di operaio professionale per il servizio di verde pubblico**, in considerazione del vasto territorio extra-urbano che deve essere mantenuto. In questo caso ci si rivolgerà al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

Ultimo ma non meno importante, nel 2022 è prevista l'assunzione del **Dirigente del Settore** in quanto quello attuale è andato in pensione. Ogni anno (ovvero per gli anni 2023 e 2024) ovviamente l'assunzione verrà ripetuta. Non si opererà attraverso un concorso bensì si utilizzerà l'art. 110 TUEL.

Servizio Polizia Municipale

In coerenza con quanto indicato nella relazione di analisi organizzativa nonché per realizzare i diversi ed importanti obiettivi che si è data l'Amministrazione, è prevista l'assunzione di **2 Agenti di Polizia a tempo pieno** per l'anno 2022 **più uno ulteriore** nel 2023.

Infine, sempre nel 2023, il Comando verrà dotato anche di un **Istruttore Amministrativo-Contabile in categoria C a tempo pieno**, al fine di poter seguire buona parte dell'attività puramente amministrativa e gestionale del Comando, sgravando così il Comandante di questi adempimenti.

Tutto questo in coerenza anche con quanto rilevato nella relazione sull'analisi organizzativa dell'Ente.

La definizione del fabbisogno tiene conto delle richieste formulate dai dirigenti sia in riferimento alle esigenze di turn over che di potenziamento, dell'analisi degli organici dei Servizi conseguenti all'analisi organizzativa effettuata ed è orientata a perseguire – in generale - i seguenti indirizzi:

- proposte di interventi correttivi sulla base dei risultati conseguiti attraverso l'analisi organizzativa;
- sviluppare e acquisire nuove competenze al fine di supportare l'Amministrazione nella ricerca e gestione delle risorse collegate al PNRR;
- concentrare le risorse disponibili nel reclutamento di profili che assicurino una maggiore qualificazione professionale del personale dell'ente;
- assicurare particolare attenzione alle esigenze di sviluppo degli importanti progetti dell'Ente;
- perseguire l'efficientamento dei servizi al pubblico, favorendo processi di semplificazione e digitalizzazione degli stessi.

Strategia di copertura del fabbisogno

Con riferimento ai contingenti e ai profili programmati, si definiscono le seguenti modalità di copertura del fabbisogno:

1. in applicazione del Regolamento vigente che disciplina la mobilità interna, si valuta di disporre il trasferimento di personale da un Servizio all'altro per garantire una migliore funzionalità della struttura valorizzando le competenze e le attitudini del personale, nonché per gestire i casi di disagio lavorativo favorendo il mantenimento di adeguati livelli di benessere organizzativo;
2. scorrimento di graduatorie vigenti in titolarità dell'Ente per l'assunzione degli idonei;
3. accordo ai sensi degli artt. 9 della L. 3/2003 e 3, comma 61, della L. 350/2003 per l'utilizzo di graduatorie di altri enti per profili specialistici;
4. concorsi pubblici per profili trasversali per i quali si riscontra un elevato turn-over, fatta salva la facoltà di attivare, ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 56/2019, procedure di mobilità esterna di cui all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 quando ricorrano motivi di speditezza e comunque di interesse dell'ente e procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per il personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 6 DL 36/2022;
5. il ricorso all'art. 90 D.Lgs. 267/2000.

La formazione del personale

La formazione rappresenta nell'ambito delle politiche di sviluppo organizzativo, una leva fondamentale e strategica per favorire lo sviluppo e il rinnovamento delle competenze tecniche e manageriali richieste per la pubblica amministrazione, nonché per favorire i processi di riorganizzazione e cambiamento culturale. In tal senso, riprendendo quanto già riportato nelle varie sezioni del presente PIAO, la formazione sarà orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze richieste dai diversi profili professionali di inquadramento, che come precisato nel paragrafo precedente saranno revisionati in relazione alla ridefinizione dell'ordinamento professionale disposta dal nuovo CCNL. Si intende in altri termini strutturare un modello per competenze (tecniche e trasversali) che permetta di valutare il livello posseduto dai dipendenti e programmare di conseguenza la formazione per colmare il gap rispetto alle competenze attese dal profilo ricoperto.
- intensificare la programmazione di corsi mirati allo sviluppo di competenze relazionali, al fine di fornire strumenti utili alla gestione dell'utenza, migliorare il clima organizzativo e creare occasioni di confronto e dialogo tra colleghi/e, tenuto conto della possibilità di riprendere la formazione in presenza dopo il periodo di emergenza sanitaria che ha comportato la prevalenza della formazione in modalità e-learning;
- supportare il processo di implementazione dello smart working, nell'ambito dell'applicazione del Regolamento, con attività di formazione/coaching rivolte ai dirigenti e incaricati di PO e percorsi dedicati ai lavoratori agili finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, organizzative e manageriali che porti ad una maggiore responsabilizzazione individuale e autonomia;
- favorire i processi di transizione digitale con specifici interventi formativi, perseguendo l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO ED ALLEGATI

Il monitoraggio dell'attuazione del PIAO verrà svolto secondo le seguenti modalità:

Valore pubblico

Il monitoraggio della strategia del valore pubblico per l'anno 2022 avviene attraverso la rendicontazione dello stato di attuazione, semestrale e annuale, degli obiettivi strategici e gestionali tramite i relativi indicatori e target e nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000.

Performance

Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi del PEG (piano performance), è effettuato dai Dirigenti responsabili dei Servizi, che evidenziano scostamenti o criticità nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere. L'eventuale revisione degli obiettivi gestionali è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

A fine esercizio, la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati è sottoposta al Segretario Generale e validata dal Nucleo di Valutazione per costituire il consuntivo PEG (Relazione sulle Performance), presupposto per la valutazione delle performance dei dirigenti e del personale.

Rischi corruttivi e trasparenza

Le modalità di monitoraggio sono contemplate nell'Allegato 3 "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024".

Nello specifico, al fine di un costante monitoraggio degli obiettivi indicati, i Dirigenti devono monitorare e rendicontare al RPCT semestralmente lo stato di attuazione del PTPCT. Il controllo di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario Generale, è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa."

Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2022/2024

L'Ente non ha adottato il POLA.

Piano Triennale della Formazione 2022/2024

L'Ente non ha adottato il Piano Triennale della Formazione.

Piano delle Azioni positive (PAP) 2022/2024

Il suddetto piano è sottoposto a controllo annuale mediante verifica degli andamenti e relativa consuntivazione dei risultati, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con Direttiva 2/19

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il suddetto piano è soggetto a verifica costante in riferimento a tempi e modalità di attuazione.

La verifica del Piano è inoltre effettuata in riferimento al rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006 e delle capacità assunzionali calcolate ai sensi 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019.